



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “*Fratelli Testa*”

Viale Itria, 2/A - 94014 NICOSIA (EN) Tel.: 0935-647258 Fax: 0935-630119
P.E.C.: enis01900t@pec.istruzione.it P.E.O.: enis01900t@istruzione.it <http://www.liceotesta.edu.it>
C.M. ENIS01900T - C.F. 91052080867

DOCUMENTO FINALE

DEL

15 MAGGIO

**(ai sensi dell’art.17 comma 1 del d. lgs 62/2017 e
dell’O. M. n. 55 del 22.03.2024)**

CLASSE 5 BC, LICEO CLASSICO

Anno scolastico 2023/2024

Affisso all’albo web della scuola

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE – “FRATELLI TESTA” –
NICOSIA
Prot. 0006101 del 13/05/2024
V-4 (Entrata)

**ESAMI DI STATO 2023/2024
DOCUMENTO FINALE**

- Vista la disciplina attualmente vigente dell'Esame di Stato conclusivo del II ciclo, contenuta nel D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 62 emanato a seguito dell'esercizio della delega di cui al comma 181, dell'art. 1 della Legge 107/2015
- Visto il DM n. 10 del 26 gennaio 2024, che individua le discipline oggetto delle prove scritte e orali affidate ai commissari esterni
- Visto il verbale del cdc del 07-2-2024, con cui si individuano le discipline da affidare ai commissari interni.
- Vista l'O.M. 55 del 22 Marzo 2024, che disciplina l' "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024".
- Vista la nota n. 7557 del 22 febbraio 2024, che fornisce indicazioni sul curriculum dello studente
- Vista la nota n. 12423 del 26 marzo 2024, che disciplina la formazione delle commissioni degli esami di stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione per l'anno scolastico 2023/24
- Visto il P.T.O.F. del triennio 2023/2026.
- Vista la programmazione educativo-didattica della classe V B Liceo Classico, a.s. 2023/2024.
- Tenuto conto dell'andamento scolastico e dei risultati conseguiti dagli allievi negli anni scolastici 2021/2022- 2022/2023-2023/2024.
- Viste le attività educativo-didattiche curriculari ed extracurriculari svolte dalla classe V B Liceo Classico nel corso dell'anno scolastico 2023/2024.

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. B COMPOSTO DA

DOCENTI	DISCIPLINE
L'Episcopo Giuseppa	Religione
Di Fini Michele	Lingua e letteratura italiana
Travaglianti Sonia	Lingua e cultura latina
Latona M.Luisa	Lingua e cultura greca
Caniglia Giuseppa	Filosofia e Storia
Primo Antonino	Matematica e Fisica
La Greca Maria	Scienze naturali
Fazio Giuseppina	Lingua e cultura inglese
Coltiletto Francesco	Storia dell'Arte
Sarra Fiore Gaetano	Scienze motorie e sportive

DELIBERA

di redigere, all'unanimità dei presenti, il seguente **Documento Finale** relativo alle attività educativo-didattiche svolte dalla classe V sez. B L.C. nell'anno scolastico 2023/2024.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo "Fratelli Testa, sin dalla sua istituzione risalente al lontano 1929, ha rivestito un ruolo determinante nella formazione di quanti hanno inteso avviarsi agli studi superiori.

L'efficacia dell'azione educativa – consolidatasi nel tempo e misurabile con il successo scolastico degli allievi, nonché con l'ingente numero dei laureati – è stata il risultato della serietà degli intendimenti pedagogici con cui la classe docente ha informato, nel tempo, le scelte didattiche, non solo mantenendosi in linea con la tradizione, ma mostrandosi sempre più aperta a istanze di rinnovamento e operando scelte organizzative ed operative in linea con le esigenze del territorio e dell'utenza.

Tenuto in debito conto il principio della "centralità dell'allievo", contenuti e metodi d'insegnamento sono stati adeguati alle reali esigenze di ogni giovane, senza, tuttavia, perdere di vista le mete ultime sottese ai vari indirizzi. Nella convinzione che la scuola non debba chiudersi in un sapere accademico o esclusivamente teorico, sono state avviate attività aggiuntive atte a far leggere agli allievi i molteplici aspetti della realtà che li circonda. Metodici sono stati sia gli approfondimenti geografici-botanici-geologici-artistici del territorio, sia quelli a carattere artistico-letterario.

Le grandi problematiche politiche, economiche, esistenziali dei nostri giorni sono state seguite nella loro dinamica con il rigore della ricerca critica, attenta alla pluralità delle informazioni ed ancorata sempre a dati concreti. Frequenti a tale scopo sono stati gli incontri con esperti del mondo della cultura, del lavoro, della medicina, del diritto, dell'economia, dell'arte. A garanzia del diritto che lo studente ha di "vivere bene" all'interno della scuola sono stati attivati non solo centri di consulenza, aventi il compito di indagare, ascoltare, risolvere i problemi connessi con l'età evolutiva e propri dell'adolescenza, ma sono state valorizzate anche le attività di socializzazione consapevolmente ed adeguatamente inserite nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale. Partecipazioni a concorsi letterari e a rappresentazioni teatrali, viaggi d'istruzione, stages, giochi rivolti al pubblico, spazi riservati alla creatività, tornei di calcio, hanno dato modo agli allievi di esprimere i loro talenti, non senza positiva ricaduta sul sociale.

Di rilevanza culturale è stata, poi, l'attività di drammatizzazione che, oltre ad offrire occasione di sviluppo e d'affinamento di potenzialità interpretative, ha fornito privilegiati "itinerari esplorativi" di testi letterari con esiti che, in alcuni casi, sono andati oltre il testo. Così le pièce rappresentate sono state reali rivisitazioni dei testi originali, presentando non rare volte originalità tematica, scenografica, interpretativa.

Negli anni si è venuta a creare una vera e propria simbiosi tra scuola e territorio e il nostro Istituto è stato un luogo privilegiato d'opportunità socio-culturali in un territorio come il nostro che, a causa della sua morfologia, del clima, delle inadeguate vie di comunicazione, rimane alquanto isolato non solo rispetto ad Enna, capoluogo della provincia, ma anche rispetto a Catania o Palermo, città più vivaci dal punto di vista economico, sociale e culturale. In questo contesto, isolato e privo di forti stimoli culturali, la nostra scuola ha avuto un ruolo centrale nella formazione e promozione culturale, rappresentando una delle principali agenzie educative che offrono opportunità formative e credenziali per il mondo del lavoro.

2. PROFILO D' INDIRIZZO DEL LICEO CLASSICO

L'indirizzo classico si propone la formazione di una competenza specifica e rigorosa nei codici e nei linguaggi interni delle discipline, in un percorso che valorizza le materie umanistiche e il mondo classico, atto a fornire le capacità storico-critiche necessarie per vivere consapevolmente il proprio ruolo nella società moderna ed una formazione generale solida, ampia, flessibile, idonea a qualsiasi tipo di professionalità, anche nel campo scientifico.

Il Liceo, infatti, pur mantenendo i suoi caratteri specifici, si è rinnovato in passato sia con l'introduzione dello studio delle lingue straniere - esteso a tutti gli anni di corso - sia con l'adesione al Piano Nazionale d'Informatica, sia con l'approfondimento all'interno degli ambiti disciplinari di tematiche che concorrono a dare all'alunno una cultura di base più rispondente alle esigenze del mondo moderno e ormai indispensabile per il conseguimento di qualunque tipo di professionalità.

Il profilo di indirizzo del Liceo Classico prevede che, al termine del quinquennale corso di studi, ciascuno studente acquisisca:

a) Conoscenze

- conoscenza di elementi, periodi, episodi, fatti salienti relativi all'area linguistico-storico-filosofica;
- conoscenza degli elementi e delle strutture delle lingue classiche e moderne;
- conoscenza dei principali linguaggi, teorie, principi e sistemi concettuali dell'area scientifica.

b) Competenze

- saper decodificare i testi;
- saper tradurre, interpretare, riformulare codici e situazioni in vari ambiti;
- saper collocare fatti e fenomeni culturali, sociali e politici nel tempo;
- saper riconoscere dei fenomeni storici gli elementi di continuità e di novità;
- saper esprimere con organicità, pertinenza e coerenza argomentativa i contenuti appresi;
- saper utilizzare metodi e linguaggi specifici;
- saper riconoscere i rapporti logici tra i concetti.

c) Capacità

- essere capace di analizzare le strutture linguistiche dei vari generi letterari;
- essere capace di collegare ed integrare le conoscenze provenienti dalle varie discipline d'indirizzo;
- essere capace di valutare e rielaborare personalmente le nozioni apprese;
- essere capace di esprimere i concetti in modo sintetico, consapevole ed efficace.

3. PECUP DEL LICEO CLASSICO

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- 1 aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- 2 avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- 3 aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- 4 saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

4. PIANO DI STUDI DEL LICEO CLASSICO

Materie	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3

Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Geostoria	3	3			
Matematica (con Informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31

5. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE V B LC

La classe è attualmente composta da 19 allievi, di cui 14 residenti a Nicosia, 1 proveniente da Sperlinga, 1 da Ganci e 3 da Cerami

1. Casale Dario	11. La Porta Miriam
2. D'Alio Vittoria	12. Maggio Josè Emanuele
3. Ferlauto Alessandro	13. Pidone Simone
4. Fiscella Kryzia	14. Proetto Alessandra
5. Giammarino Alberto	15. Sbrigione Robertta
6. Grasso Venera Michela	16. Scardino Angelica Giuseppina
7. Greco Andrea	17. Scavuzzo Irene Maria
8. Gurgone Emilia	18. Sottosanti Irene
9. Iraci Cappuccinello Giada	19. Testa Silvestro
10. Iraci Cappuccinello Marta	

6. PROFILO DELLA CLASSE

Dalle relazioni finali delle singole discipline, si evince che il gruppo classe ha costruito, nel corso del quinquennio, buoni rapporti di solidarietà, esprimendo capacità collaborative e un apprezzabile interscambio di idee, che ha dato esiti positivi sul piano della crescita culturale ed umana. La didattica del terzo anno, a causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia del Covid-19, si è svolta in maniera alternata, parte in presenza e parte in Dad; il quarto e il quinto anno si sono svolti invece di presenza. La didattica a distanza, nell'arco del quinquennio, ha comportato necessariamente una rimodulazione degli obiettivi e dei processi di insegnamento/apprendimento di cui va tenuto conto nell'esplicitazione dei risultati attesi. Gli alunni hanno carattere generalmente aperto e socievole: benché dotati di naturale vivacità, si dimostrano abbastanza disciplinati e corretti. Il livello di maturità degli allievi è, in generale, discreto, fatta eccezione per alcuni di loro che si distinguono per mediocre grado di maturità e per modeste capacità di acquisizione e di rielaborazione personale dei contenuti. Fatta questa doverosa premessa, bisogna tener presente che il grado di preparazione con cui sono giunti al quinto anno è differenziato: infatti alcuni, dotati di una buona preparazione di base e di una **buona capacità** espositiva, mostrano nell'accostarsi alle tematiche oggetto di studio, una particolare vivacità intellettuale; altri alunni possiedono una **discreta competenza** linguistica ed una discreta capacità di analizzare i contenuti disciplinari e di esporli poi in una sintesi generalmente organica; infine, un piccolo gruppo di alunni risente di una **certa difficoltà** a livello espositivo che rende più lenta e difficile la manifestazione di un'organica e consapevole esposizione sia orale che scritta dei contenuti delle varie discipline. La classe, dunque, si presenta alquanto eterogenea sia sul piano culturale che su quello sociale; rispettosa della diversità dei ruoli, è caratterizzata da un buon livello di integrazione che ha consentito lo stabilirsi, negli anni, di un clima sereno e disteso nei rapporti interpersonali e che ha favorevolmente influenzato l'attività educativa. Quasi tutti gli allievi, comunque, si dimostrano abbastanza interessati e manifestano un certo coinvolgimento educativo-didattico nella partecipazione alla vita scolastica. Da attenzionare, all'interno del gruppo classe, la presenza di un alunno con DSA (opportunosamente documentato), che per lo svolgimento delle prove scritte necessita dell'utilizzo di strumenti compensativi.

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L' ORIENTAMENTO (PCTO)

La legge 107/2015 (art.1, commi dal 33 al 43), denominata “La Buona Scuola”, dispone l’obbligo di realizzare percorsi di Alternanza scuola lavoro nel secondo biennio e nell’ultimo anno dei Licei, con una durata complessiva di almeno 90 ore, da distribuire nel terzo, quarto e quinto anno di corso.

L’Alternanza scuola/lavoro rappresenta un percorso formativo che si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. L’impresa/ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell’aula e del laboratorio. La collocazione degli studenti è stata effettuata tenendo conto dell’indirizzo di studi e delle competenze e conoscenze richieste dai vari ambiti di lavoro.

7.1 -Relazione percorso di PCTO (ex Alternanza scuola lavoro) per la classe V, sez. B, Liceo Classico/ III Annualità Anno Scolastico 2023/2024 - Docente tutor: prof. Michele Di Fini

La legge 107/2015 (art.1, commi dal 33 al 43), denominata “La Buona Scuola”, dispone l’obbligo di realizzare percorsi di Alternanza scuola lavoro nel secondo biennio e nell’ultimo anno dei Licei, con una durata complessiva di almeno 90 ore, da distribuire nel terzo, quarto e quinto anno di corso.

L’Alternanza scuola/lavoro rappresenta un percorso formativo che si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. L’impresa/ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell’aula e del laboratorio.

La collocazione degli studenti è stata effettuata tenendo conto dell’indirizzo di studi e delle competenze e conoscenze richieste dai vari ambiti di lavoro. Il percorso individuato per gli studenti, dal titolo **“MUSEO VIVO”, ha come scopo la fruizione, la conservazione, il restauro e la valorizzazione delle opere d’arte a Nicosia e nel territorio circostante.**

L’intero percorso, in collaborazione con la Diocesi di Nicosia, si propone principalmente di stimolare e rendere viva ed attiva la curiosità dei ragazzi verso le nostre “Bellezze” storiche ed artistiche, a partire dalle preziose opere conservate ed esposte al **Museo Diocesano di Arte Sacra di Nicosia** ed al suo laboratorio di restauro, nonché al **Tetto Ligneo della Cattedrale**, per poi ampliare l’esperienza ad altre opere della città e del territorio circostante.

Tutto questo ha avuto un carattere principalmente educativo e di formazione, permettendo ai giovani di sviluppare fondamentali competenze (relazionali, espressive, linguistiche, organizzative, ecc.) che vanno ad arricchire in modo permanente il loro bagaglio culturale ed umano, contribuendo alla formazione della loro identità sociale e personale.

Un “viaggio” attraverso la Bellezza del nostro Patrimonio, per riconoscersi figli di esso e per questo amarlo, proteggerlo e saperlo comunicare agli altri.

Tale percorso ha avuto inizio, per il quinto anno, nel mese di Ottobre 2023, con la visita guidata attraverso il patrimonio artistico-culturale di Nicosia. La classe V B LC, coinvolta nella terza annualità, individuato il percorso coerentemente con la specificità curriculare dell’indirizzo, ha partecipato attivamente agli incontri antimeridiani e pomeridiani di PCTO e alle uscite proposte, alla presenza del tutor esterno, o avvalendosi della guida e del supporto del docente tutor interno alla scuola.

Gli alunni hanno mostrato interesse e curiosità nei confronti delle attività proposte, pur in presenza di qualche difficoltà in merito alla gestione contestuale di impegni di studio e impegni di alternanza.

Esse, per **questa terza annualità**, hanno riguardato:

- Visite guidate al Museo Diocesano di Arte Sacra di Nicosia e ad altri musei e Beni Culturali del territorio, nonché partecipazione attiva ad eventi, mostre, iniziative varie, promozioni turistiche.
- Incontri con il Tutor aziendale.
- Partecipazioni ad eventi culturali sia a scuola che nel territorio.
- Visita guidata al Museo Diocesano di Arte Sacra di Capizzi
- Visita guidata di Monreale-Bagheria

Il lavoro svolto da me come docente tutor ha riguardato le seguenti azioni:

- supporto, stimolo ed assistenza per la redazione dei documenti e delle relazioni;
- lezioni frontali motivazionali ed esplicative riguardo l’utilità del percorso e lezioni partecipate e propedeutiche relative a nozioni di cultura generale;
- revisione e correzione materiali prodotti dagli alunni (ppt su 2 opere d’arte visitate nell’arco del triennio);
- gestione piattaforma.

Per il dettaglio delle attività svolte si allega il registro delle presenze con l'indicazione delle ore e degli argomenti relativi ad ogni incontro e la scheda di sintesi dell'intero percorso.

Obiettivi - La realizzazione dei percorsi formativi che utilizzano tali metodologie assicura agli allievi, oltre alla conoscenza di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. Per favorire l'apprendimento ed avvicinare la formazione fornita dalla scuola alle competenze richieste dal mondo del lavoro, si attivano adeguate metodologie didattiche.

In particolare gli obiettivi sono:

- **Tecnico professionali**

- acquisire conoscenze, competenze ed abilità nel relativo ambito di indirizzo, mettendo in atto una didattica laboratoriale che consente di superare il gap tra sapere e saper fare;
- operare confronti tra il sapere tecnico e quello pratico;
- avere un primo contatto con il mondo del lavoro.

- **Personalì**

- acquisire maggiore motivazione nello studio e, conseguentemente contrastare la dispersione scolastica;
- conoscere se stesso e le proprie propensioni nell'ambito professionale in cui opera (valore orientativo)

- **Sociali**

- contribuire a creare un'immagine della scuola come entità capace di operare uno scambio proficuo con il contesto economico del territorio, di offrire strumenti utili allo studente in vista del suo futuro ruolo nella società.
- Educare al Patrimonio culturale locale quale risorsa e stimolo anche alle scelte future degli studenti;
- Sviluppare competenze relazionali;
- Socializzare con l'ambiente e aprirsi al confronto con gli altri;
- Riconoscere ed apprezzare ruoli e competenze diverse per la conservazione, il restauro e la valorizzazione delle opere d'arte.

Un bilancio del progetto rileva un profitto positivo, anche in allievi che in genere non dimostrano un curriculum scolastico particolarmente brillante.

**Scheda di sintesi del PERCORSO
DI EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (PCTO)
III ANNUALITA' - Classe V, sez. B, LC**

Anno 2021/2022 - Terzo anno	Anno 2022/23 - Quarto anno	Anno 2023/24 – Quinto anno
Titolo <u>“MUSEO VIVO”</u>	Titolo <u>“MUSEO VIVO”</u>	Titolo <u>“MUSEO VIVO”</u>
Corso sulla Sicurezza nel posto di lavoro n. 4 ore	/	/
Aziende Diocesi di Nicosia Museo diocesano	Aziende Diocesi di Nicosia Museo diocesano	Aziende Diocesi di Nicosia Museo diocesano
Tutor esterni Prof.ssa Russo Carmela	Tutor esterni Prof.ssa Russo Carmela	Tutor esterni Prof.ssa Russo Carmela
Tutor interno Prof. Michele Di Fini	Tutor interno Prof. Michele Di Fini	Tutor interno Prof. Michele Di Fini

<p>ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visite guidate al Museo Diocesano di Arte Sacra di Nicosia e ad altri musei e Beni Culturali del territorio, nonché partecipazione attiva ad eventi, mostre, iniziative varie, promozioni turistiche. - Incontri con il Tutor aziendale. -Partecipazioni ad eventi culturali sia a scuola che nel territorio. - Visita guidata alle Valle dei templi e al museo archeologico di Agrigento 	<p>ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visite guidate al Museo Diocesano di Arte Sacra di Nicosia e ad altri musei e Beni Culturali del territorio, nonché partecipazione attiva ad eventi, mostre, iniziative varie, promozioni turistiche. - Incontri con il Tutor aziendale. -Partecipazioni ad eventi culturali sia a scuola che nel territorio. - Visita guidata a Morgantina, al museo di Aidone e alla Villa del Casale di Piazza Armerina 	<p>ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visite guidate al Museo Diocesano di Arte Sacra di Nicosia e ad altri musei e Beni Culturali del territorio, nonché partecipazione attiva ad eventi, mostre, iniziative varie, promozioni turistiche. - Incontri con il Tutor aziendale. -Partecipazioni ad eventi culturali sia a scuola che nel territorio. - Visita guidata al Museo Diocesano di Arte Sacra di Capizzi - Visita guidata di Monreale-Bagheria - Realizzazione ppt
Monte ore	Monte ore	Monte ore
20	18	25
TOTALE ORE: 63		

7.2 - Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Educazione alla legalità: la cultura dell'antimafia e dell'antiviolenza. Il valore della giustizia

Anno Scolastico 2023/2024 Classe V
sez. B Liceo Classico

RELAZIONE FINALE

La classe V sez. B del Liceo Classico, ai sensi del 'art.1 D.Lgs 77/05 e della legge 13 luglio 2015 n. 107, art.1, commi 33-34, ha realizzato per il monte ore previsto per il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento attraverso il progetto *Educazione alla legalità: la cultura dell'antimafia e dell'antiviolenza. Il valore della giustizia* e ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati dal Consiglio di classe:

- favorire i processi di apprendimento;
- orientare la transizione scuola-lavoro;
- avvicinare i giovani alla conoscenza del patrimonio storico, artistico e naturalistico;
- educare alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale;
- sviluppare competenze relazionali, comunicative ed organizzative;
- fare acquisire capacità di adattamento e di flessibilità;
- favorire l'interazione e la collaborazione tra giovani.

L'attività relativa al PCTO durante la prima annualità ha sviluppato azioni di sensibilizzazione alla tutela e alla valorizzazione dell'eredità artistica e culturale siciliana rappresentata da vari luoghi di cultura e di arte; particolare attenzione è stata riservata ai siti che gli alunni hanno avuto la possibilità di visitare a conclusione di esperienze formative svolte in aula. La classe ha partecipato attivamente alle lezioni frontali, propedeutiche alle attività da svolgere, avvalendosi del supporto di docenti esperti interni alla scuola.

Il percorso è proseguito nelle due successive annualità con un itinerario sulla legalità che si è snodato nella partecipazione ad interessantissime videoconferenze organizzate dall'Associazione Pio La Torre di Palermo, nella realizzazione di eventi legati alla presentazione di libri sulla lotta alla mafia e nell'organizzazione di conferenze con ospiti preziosissimi quali i familiari di vittime di mafia. In

modo particolare, queste ultime attività hanno visto organizzatori, coordinatori e protagonisti gli alunni.

	TITOLO	ATTIVITÀ	N. ORE SVOLTE
I ANNO	Educazione alla legalità: la cultura dell'antimafia e dell'antiviolenza. Il valore della giustizia.	<ul style="list-style-type: none"> - Incontro con Roberto Saviano - Viaggio nell'Antropocene - Conferenza ecomafie Associazione Pio La Torre - Incontro con il Dott. Giuseppe Antoci - Presidente della fondazione Antonino Caponnetto, con il Dott. Orazio Longo - Pubblico ministero della Procura di Enna e con il Dott. Gaetano Geraci - Maresciallo capo della Tenenza di Nicosia - Incontro sul femminicidio con associazione Noi orfani speciali e Florencia Belen Bianco - Educazione alla legalità con l'Arma dei carabinieri - Giornata legalità vittime di mafia Palermo 	18
II ANNO	Educazione alla legalità: la cultura dell'antimafia e dell'antiviolenza. Il valore della giustizia.	<ul style="list-style-type: none"> -Aster Orienta Fiera dello studente Palermo -Incontro con l'avvocato Anna Vasquez, autrice dell'opera "Quei passi" – Romanzo sulla violenza sulle donne -Incontro sul femminicidio con le associazioni: "Laura vive in me" e "Io sono Giordana" -Leggi non scritte e giustizia terrena. Visione della tragedia Antigone di Sofocle presso il Teatro Antico di Catania -Conferenza online organizzata dal Corriere della Sera "Giovanni Falcone e la lotta alla mafia" con Roberto Saviano e Giusy Fasano -Fisco e scuola per seminare la legalità: incontro con rappresentanti dell'Agenzia delle Entrate 	16
III ANNO	Educazione alla legalità: la cultura dell'antimafia e dell'antiviolenza. Il valore della giustizia.	<ul style="list-style-type: none"> - In viaggio con Addiopizzo: visita dei luoghi simbolo della mafia a Palermo, Capaci e Cinisi - Visione del Legal Thriller Oppenheimer. Si può intentare un procedimento politicamente orientato e privo di qualsiasi legalità? - Visita dello stabilimento SIBEG di Catania, si all'imprenditoria locale e legale - Giustiziato senza processo: Ippolito di Euripide. Lettura integrale e analisi della tragedia. Visione della rappresentazione presso il Teatro 	25

Grande interesse, encomiabile partecipazione e viva curiosità hanno contraddistinto i ragazzi, i quali sono riusciti egregiamente a conciliare gli impegni di studio con le diverse attività di PCTO. Gli allievi hanno maturato buone competenze comunicative e notevoli capacità di lavorare in gruppo, aspirando a trasferire le competenze acquisite durante il percorso nel mondo del lavoro, nelle relazioni sociali, nella vita in generale.

La valutazione PCTO è avvenuta attraverso modalità e strumenti diversificati e calibrati alle varie fasi del processo di apprendimento. La valutazione finale degli apprendimenti, di competenza del Consiglio di classe, ha tenuto conto delle valutazioni espresse dal tutor. Tale valutazione risulta parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello globale dei risultati di apprendimento conseguiti. La certificazione delle competenze, infine, rappresenta l'atto conclusivo del processo di valutazione degli esiti nella dimensione scuola/contesto di lavoro.

Nicosia, 10/05/2024

Il docente tutor
Maria Luisa Latona

8. METODI D'INSEGNAMENTO

L'attività didattico-educativa è stata svolta tenendo conto del livello di sviluppo e maturità delle alunne e adottando varie strategie che hanno stimolato la partecipazione consapevole ai processi di apprendimento. I metodi utilizzati sono stati scelti in base all'attività e ai contenuti programmati, ma la didattica è stata finalizzata a valorizzare la centralità dell'alunno in quanto persona.

Ciò è stato ottenuto modificando i programmi scolastici *in itinere* per permettere ad ogni allievo di seguire le varie attività proposte con maggiore interesse e raggiungere con autonoma consapevolezza gli obiettivi prefissati dal docente, rafforzando così il desiderio di conoscenza.

Le metodologie adottate sono state le seguenti:

- lezioni frontali e/ dialogate;
- discussioni guidate;
- utilizzo di schemi esplicativi;
- attività in laboratorio;
- lettura, analisi e commento di testi significativi;
- indicazioni per letture ed approfondimenti personali ed autonomi;
- lavori individuali e di gruppo;
- processi individualizzati di recupero in itinere;
- simulazioni;
- uso di audiovisivi e strumenti multimediali;
- partecipazione a conferenze.

9. STRUMENTI DI LAVORO

- Libri di testo, dizionari, appunti e fotocopie, altre opere di consultazione, documenti;
- Strumenti tecnologici;
- Attrezzi ginnici.

10. SPAZI

L'attività didattica si è svolta nei seguenti spazi:

- aula scolastica;
- aula video;

- laboratorio d'informatica;
- palestra.

11. TEMPI

I percorsi formativi sono stati strutturati in due quadrimestri.

12. ATTIVITA FORMATIVE EXTRACURRICULARI E DI ORIENTAMENTO

20 Settembre: Seminario sul tema "Sui passi della liberazione. Tra storia e memoria", in occasione dell' 80° Anniversario dello Sbarco in Sicilia 1943-2023.

3 Ottobre: Visione del film "Oppenheimer" di Christopher Nolan, basato sulla biografia di Robert Oppenheimer, il padre della bomba atomica.

31 Ottobre: Educazione finanziaria, a cura della filiale di Palermo della Banca d'Italia.

7 Febbraio: Incontro con il Direttore dell'associazione Meter, Carlo Di Noto, avente come tema: "Formarsi e informarsi per non cadere nella rete".

12 Febbraio: Incontro con la Marina Militare.

26 Febbraio: Presentazione di CAMPLUS, che gestisce Collegi universitari di merito.

2 Marzo: Incontro con padre F. Scandurra e le Figlie del Divino Zelo.

17 Aprile: Partecipazione all'Open day dell'Università Kore di Enna. Adesione e partecipazione al Progetto OUI, dell'Università degli Studi di Catania, di 15h, nello specifico 7h di attività di orientamento presso la scuola e 8h di attività laboratoriali presso l'Università.

Visione della tragedia Fedra a Siracusa

Viaggio d'Istruzione in Albania (Tirana)

Oltre alle suddette attività, svolte e organizzate all'interno dell'istituto, sono stati forniti agli studenti ulteriori link e inviti di altre Università, cui ciascuno ha potuto aderire liberamente.

13 a. INDIVIDUAZIONE DEI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI PER IL QUINTO ANNO

TRAGUARDI DI COMPETENZA PECUP	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE	ARGOMENTI	ED. CIVICA
1, 3	La libertà: un cammino di conquiste	Italiano Greco Arte Inglese Scienze Filosofia	Libertà (Verga) L'età imperiale Picasso- Munch G. Orwell -1984 Atp - Respirazione cellulare Kant-Arendt-Hegel- Marx-Schopenhauer- Nietzsche-Fichte	--Artt. 3 e 21 della Cost. Italiana Valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e ambientale: la tutela del creato nel tempo.
1,3,4	Il valore del tempo	Italiano Greco Inglese Arte Scienze	La Coscienza di Zeno (Svevo) Polibio, l'anaciclosi e l'utilità della storia J. Joyce -Dubliners V.Woolf - Mrs Dalloway Canova- Picasso- Dalì	-Art.85 comm. 1-2-60

		Filosofia	Enzimi, Idrocarburi Kant-Nietzsche- Bergson- Schopenhauer- Kierkegaard	
1,2,3	La natura: creatrice e distruttrice	Italiano Greco Filosofia Scienze Inglese Arte	Il Pessimismo leopardiano Teocrito, Idilli Luciano, L'elogio della mosca, Storia vera Anonimo del Sublime Hegel-Jonas-Freud Fotosintesi, atmosfera Th. Hardy - <i>Tess of the D'Urbervilles</i> Caravaggio – Manet – Monet- Van Gogh	Art. 9 della Cost. italiana -La lotta contro il cambiamento climatico
1,2,3	Il realismo antico e moderno	Italiano Greco Arte Inglese Scienze Filosofia	Il Verismo Apollonio Rodio, La notte insonne di Medea Teocrito, Le siracusane Eroda, Il maestro di scuola Caravaggio- Michelangelo Ch. Dickens- <i>Oliver Twist; Hard Times.</i> Molecole organiche Popper-Marx-Arendt- Jonas-Kierkegaard- Feuerbach	-Art. 3 com. 2-29 della Cost. italiana
1,2	Rapporto intellettuale e potere	Italiano Greco Inglese Arte Scienze Filosofia	Foscolo Callimaco e la corte dei Tolomei Teocrito, Encomio a Tolomeo Gli storici di Alessandro Polibio a Roma G. Orwell- <i>Animal Farm</i> Michelangelo- Canova – Munch- Picasso Watson e Crick, Krebs, Calvin Marx-Marcuse	Artt. 33-59 della Cost. Italiana
1,2,4	La diversità:	Italiano	Ungaretti	Il Lavoro nella Costituzione

	rapporto con l'altro	Greco Inglese Arte Scienze naturali Filosofia	Menandro, Δύσκολος E.M. Forster- <i>A Passage to India</i> Degas- Munch Dna, estasi Kant-Nietzsche- Arendt-Fichte	-Organizzazioni internazionali ed Unione Europea -Rispetto e valorizzazione dei beni pubblici comuni -Artt. 17-49 della Cost. italiana
1,4	Il viaggio: metafora del percorso dell'io	Italiano Greco Arte Inglese Scienze naturali Filosofia	Maya (D'Annunzio) Apollonio Rodio, Le argonautiche Luciano, La storia vera Leonardo A.Tennyson: <i>Ulysses</i> J. Joyce: <i>Evelyn</i> – V. Woolf Il viaggio del glucosio dalle piante al nostro corpo /	Rispetto e valorizzazione dei beni pubblici comuni -Art. 9 della Cost. Italiana
1,2,4	L' insensatezza della guerra	Italiano Greco Arte Inglese Scienze Filosofia	Ungaretti (Soldati) La storiografia Picasso- Munch War Poets- W. Owen - <i>Dulce et Decorum est</i> Idrocarburi- Nitroglicerina Hegel-Marx- Schopenhauer-Kant	Art. 11 della Cost. Italiana
1, 2	La donna e la parità di genere	Italiano Greco Inglese Scienze Arte Filosofia	Lucia (Promessi Sposi) Callimaco, La chioma di Berenice Apollonio Rodio Argonautiche Teocrito, L'Incantatrice. Le siracusane Fragmentum Grenfellianum Fedra The Bronte Sisters; The Suffragette Movement; V. Woolf. Rosalind Franklin Klimt- Canova- Leonardo- Manet	Artt. 37- 51 della Cost. Italiana - La vicenda di Franca Viola

13.b ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA**EDUCAZIONE CIVICA****INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE**

Ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante

“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica” e successive integrazioni

EDUCAZIONE CIVICA**DISPOSIZIONI GENERALI**

INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'

Anno scolastico 2023/2024

Consiglio di classe V, sez. B, indirizzo LC

DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti cui è affidato l'insegnamento): docente di diritto, nei Consigli di classe ove presente; negli altri può coincidere con il coordinatore di classe; la scelta è chiaramente demandata al Consiglio di classe.

Prof. Di Fini Michele

Tempi: 33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti

VOTO IN DECIMI I E II QUADRIMESTRE

PROCESSO	DETTAGLI
Il Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA. Gli allievi delle classi quinte affronteranno la tematica in sede di colloquio all'Esame di Stato	La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curriculum d'Istituto
I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi.	Nel registro elettronico si scriva: "Educazione civica: tema generale-argomento trattato"
I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi.	La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate.
Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni	Il coordinatore propone il voto globale in Consiglio di classe durante gli scrutini

13. c – Modulo di didattica orientativa

DIDATTICA ORIENTATIVA A.S. 2023/2024

Titolo del progetto: Project for life

Classe: VB Liceo Classico

Tutor Orientatore: Prof. Antonino Primo

Il progetto consiste nella creazione di un elaborato multimediale che sarà utilizzato nel prossimo anno scolastico per presentare il nostro Istituto agli studenti delle scuole medie del nostro territorio che sono in procinto di scegliere la scuola secondaria di II grado. I temi trattati saranno: le sedi, gli indirizzi di studio, i laboratori, i progetti extracurricolari, una raccolta di esperienze di studenti, le possibilità offerte dai diversi indirizzi scolastici in termini di materie e percorsi di studio/sbocchi lavorativi successivi. Gli studenti dovranno immaginare di far parte di una redazione cinematografica, il cui obiettivo è realizzare un video che orienti gli studenti e le loro famiglie nella scelta di una scuola e di un indirizzo di studio in linea con le diverse potenzialità, ambizioni, talenti e aspirazioni. L'elaborato sarà un lavoro di classe, a cui ogni studente darà il suo contributo.

Totale ore svolte: 86.

14. VERIFICHE E VALUTAZIONE

La verifica è stata sempre utilizzata come momento fondamentale nel processo educativo per accertare il conseguimento degli obiettivi specifici e per programmare eventuali momenti di recupero e di approfondimento. Infatti, così come si evince dalle relazioni dei singoli docenti, è avvenuta periodicamente attraverso interrogazioni e prove oggettive, tesine e lavori di ricerca individuale e di gruppo, utilizzando cioè diverse tipologie, in base agli obiettivi che si è inteso misurare, in modo da avere una pluralità di strumenti di giudizio.

La natura della verifica è stata duplice:

Verifica formativa \Rightarrow per controllare, individualmente e collettivamente, le difficoltà dell'apprendimento;

Verifica sommativa \Rightarrow per certificare il raggiungimento, da parte delle alunne, degli obiettivi prefissati.

La valutazione, momento fondamentale del percorso didattico, ha fornito a ciascuna studentessa un quadro chiaro e serenamente obiettivo delle sue capacità attuali e potenziali.

Essa è stata espressa con un voto, nella tabella convenzionale da 1 a 10, attraverso il quale ciascun docente ha registrato il livello di raggiungimento degli obiettivi a cui è pervenuto ogni allieva. Le votazioni delle singole prove scritte, dei test e delle interrogazioni hanno indicato la misura delle conoscenze e competenze raggiunte in ordine alla meta parziale verificata, mentre il voto quadrimestrale o finale ha registrato la quantità e la qualità del percorso fatto nel raggiungimento degli obiettivi programmati dal Consiglio di classe per quell'anno - o frazione di esso - in relazione al profilo di indirizzo. Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. L'art. 1 comma 2 del D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017 recita *“La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa”*. L'art.1 comma 6 del D. lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: *“L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine i favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi”*. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

E' quindi evidente che le votazioni assegnate dal Consiglio di classe in sede di scrutinio non derivano tanto dalla media dei voti assegnati nel quadrimestre o nell'anno, bensì dalla trascrizione numerica del livello di preparazione raggiunto in ordine alle mete proposte. Il criterio di giudizio è stato qualitativo e non meramente quantitativo. Esso è scaturito dal confronto fra i docenti in ordine alle reali capacità della singola allieva di organizzare il proprio studio e di seguire con profitto il programma, tenuto conto del percorso fatto nell'anno in esame, del proprio livello di partenza, delle capacità di recupero, della volontà e dell'impegno, visto come collaborazione al dialogo scolastico e come studio personale.

Si è fatto riferimento, pertanto, nell'attribuzione dei voti, ai seguenti indicatori:

- Impegno, diligenza, partecipazione ed interesse profusi nelle varie attività didattiche;
- Correttezza espressiva con l'utilizzo dei linguaggi specifici richiesti nelle varie discipline;
- Conoscenza dei vari contenuti;
- Capacità di rielaborazione personale, di analisi e di sintesi;
- Competenze e capacità acquisite;
- Raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi.

Sono stati stabiliti, ad inizio dell'anno scolastico, dei criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza secondo la griglia che di seguito si riporta:

voto	giudizio
1-2	Impreparato. Rifiuta di sottoporsi a verifica
3	Impegno e partecipazione inesistenti. Scarsa e confusa conoscenza dei contenuti, mancanza di autonomia applicativa
4	Impegno e partecipazione insufficienti. Conoscenza lacunosa ed approssimativa degli argomenti. Serie difficoltà applicative ed espositive- commette gravi errori
5	Impegno e partecipazione incostanti. Conoscenza superficiale dei contenuti. Difficoltà ad operare autonomamente. Commette errori non gravi
6	Impegno e partecipazione sufficienti. Conoscenza dei contenuti essenziali e capacità di esprimerli in modo corretto.
7	Impegno e partecipazione costante, apprezzabile conoscenza dei contenuti. Autonomia espositiva ed applicativa
8	Impegno e partecipazione buoni. Conoscenze ampie ed approfondite. Buona capacità di analisi e sintesi, espressione specifica ricca ed appropriata. Capacità di elaborare in modo autonomo e personale.
9-10	Impegno e partecipazione assidui e di tipo collaborativo. Conoscenze ampie, complete, coordinate acquisite con apporti personali. Capacità di saperle organizzare in modo autonomo e completo sia a livello teorico che pratico

14 a. Griglie di correzione di I e II prova scritta utilizzate durante l'anno scolastico (in coerenza con il PTOF di Istituto)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (13-15)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (8-12)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-7)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (13-15)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (8-12)	
	Disordinato e poco coeso (1-7)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (13-15)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (8-12)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-7)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (13-15)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (8-12)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-7)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (13-15)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (8-12)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-7)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (13-15)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (8-12)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-7)	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso rispetto dei vincoli (13-15)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (8-12)	
	Vincoli rispettati in parte (1-7)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi principali pienamente compresi (13-15)	
	Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore (8-12)	
	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore (1-7)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi approfondita dello stile dell'autore (13-15)	
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata (8-12)	
	Analisi stilistica superficiale o assente (1-7)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso (13-15)	
	Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte (8-12)	
	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o per nulla compreso (1-7)	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (13-15)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (8-12)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-7)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (13-15)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (8-12)	
	Disordinato e poco coeso (1-7)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (13-15)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (8-12)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-7)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (13-15)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (8-12)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-7)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (13-15)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (8-12)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-7)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (13-15)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (8-12)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-7)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente (22-25)	
	Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute (13-21)	
	Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (1-12)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati (18-20)	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi (12-17)	
	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (1-11)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (13-15)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti (8-12)	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-7)	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (13-15)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (8-12)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-7)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (13-15)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (8-12)	
	Disordinato e poco coeso (1-7)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (13-15)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (8-12)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-7)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (13-15)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (8-12)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-7)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (13-15)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (8-12)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-7)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (13-15)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (8-12)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-7)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrasi efficace (18-20)	
	Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; parafrasi non sempre efficace (12-17)	
	Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; parafrasi inefficace e/o disordinata (1-11)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione condotta con chiarezza e ordine (22-25)	
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio (13-21)	
	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio (1-12)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (13-15)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti (8-12)	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-7)	

TOT/150

TOT/15

GRIGLIA PROVA SCRITTA DI LATINO E GRECO

Macroindicatori	Punti	Punti Assegnati
Completezza e comprensione del testo	0 - 2	
Rispetto delle norme morfosintattiche	0 - 4	
Capacità logiche -critiche	0 - 4	
Valutazione complessiva		Totale punteggio

15. ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO

I docenti di alcune discipline, nell'ambito dell'orario curriculare, hanno continuamente attivato strategie miranti al rafforzamento della comunicazione orale e scritta ed al recupero di qualche carenza riscontrata *in itinere* nella preparazione di alcuni allievi, sia per lacune pregresse che per lentezza nella assimilazione di contenuti.

16. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E RELATIVE MOTIVAZIONI

I docenti, nella seduta del Collegio dei Docenti del 05 ottobre 2023, uniformandosi per l'attribuzione del credito scolastico alla normativa vigente secondo la quale è la media dei voti, relativa allo scrutinio finale, a determinare la fascia di appartenenza e tenendo conto che in presenza di crediti formativi si può attribuire il valore massimo della suddetta fascia, hanno deciso, all'unanimità e dopo ampio dibattito, di avvalersi di alcuni parametri per l'assegnazione o meno del punteggio più alto previsto nella banda di oscillazione, valorizzando la **frequenza, l'interesse, l'impegno, la linearità del curriculum, il PCTO, la partecipazione alla didattica orientativa e l'eventuale credito formativo**. Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti di cui dodici per la classe terza, tredici per la classe quarta e quindici per la classe quinta.

Tabella n. 1 - Assegnazione credito Terzo, Quarto e Quinto anno

Media dei voti			
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

17. INDICAZIONI SUGLI ALLEGATI

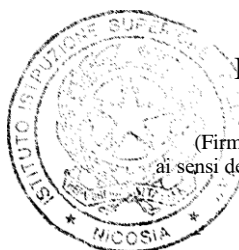
Il Documento viene integrato da allegati contenenti:

- 1. Programmazione disciplinare svolta e/o da svolgere entro la fine dell'anno scolastico.**
- 2. Relazioni finali delle singole discipline.**

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V, SEZ. B LC

<u>Materie</u>	<u>Cognome e nome</u>	<u>Firma</u>
Religione	L'Episcopo Giuseppa	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
Italiano	Di Fini Michele	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
Latino	Travaglianti Sonia	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
Storia e Filosofia	Caniglia Giuseppa	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
Matematica e Fisica	Primo Antonio	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
Lingua inglese	Fazzio Giuseppina	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
Scienze	La Greca Maria	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
Storia dell'arte	Coltiletto Francesco	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
Greco	Latona M. Luisa	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
Scienze Motorie	Sarra Fiore Gaetano	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)

NICOSIA, 07 MAGGIO 2024



Il Dirigente Scolastico

prof. Giuseppe Chiavetta

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993)

PROGRAMMAZIONE E DISCIPLINARE SVOLTA



ANNO SCOLASTICO 2023-24

PROGRAMMAZIONE SVOLTA DI ITALIANO
CLASSE QUINTA, SEZ. “B”- LICEO CLASSICO

LETTERATURA

1-II Neoclassicismo e il Preromanticismo (caratteri generali)

2-Ugo Foscolo (la vita, gli influssi, la poetica e le opere)

Testi di approfondimento

- Il sacrificio della patria è consumato (da Le ultime lettere di Jacopo Ortis)
- Alla sera (dai Sonetti)
- In morte del fratello Giovanni (dai Sonetti)
- A Zacinto (dai Sonetti)
- Dei Sepolcri (vv.1-90; vv.151-212)

3-II Romanticismo (quadro storico-culturale, i principi della poetica romantica, il Romanticismo europeo e italiano, la polemica classico-romantica in Italia, caratteri e poetica del Romanticismo)

Testi di approfondimento

- Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni (M. me de Stael)
- La poesia popolare (dalla Lettera semiseria, di Giovanni Berchet)
- Il romanzesco e il reale (dalla Lettre à M. Chauvet, di A. Manzoni)
- L'utile, il vero e l'interessante (dalla Lettera sul Romanticismo di A. Manzoni)

4-Alessandro Manzoni (la vita, la poetica e le opere)

Testi di approfondimento

- Il giusto solitario: sentir e meditar (dal Carme in Morte di C. Imbonati) (**in fotocopia**)
- La Pentecoste, vv. 81 - 144 (dagli Inni sacri).
- Il cinque maggio (dalle Odi civili)
- Addio, monti (da I promessi Sposi, cap. 8)

5-Giacomo Leopardi (la vita, la poetica, il pensiero, le opere)

Testi di approfondimento

- L'Infinito (dai Canti)
- Dialogo della natura e di un Islandese (dalle Operette Morali)
- A Silvia (dai Canti)
- La quiete dopo la tempesta (dai Canti)
- Il sabato del villaggio (dai Canti)
- Il passero solitario (dai Canti)

6-II Naturalismo francese e la Scapigliatura (caratteri generali)

7-La poetica del Verismo (caratteri generali)

8-Giovanni Verga (vita, influssi, ideologia, opere)

Testi di approfondimento

- Rosso Malpelo (da Vita dei Campi)
- La roba (da Novelle rusticane)
- Prefazione ai Malavoglia (dai Malavoglia): i Vinti e la fiumana del progresso
- L'addio di 'Ntoni (dai Malavoglia)
- La morte di Gesualdo (da Mastro-don Gesualdo)

9-II Decadentismo (quadro storico-culturale, Simbolismo francese e Estetismo inglese, il Decadentismo in Italia, linguaggio, poetica, temi, caratteri, miti ed eroi della letteratura decadente)

10-Gabriele D'Annunzio (vita, personalità, fasi di produzione letteraria)

Testi di approfondimento

- La sera fiesolana (da Alcyone)
- La pioggia nel pineto (da Alcyone)

11-Giovanni Pascoli (vita, idee, pensiero, poetiche, opere)

Testi di approfondimento

- Il fanciullino (dal Fanciullino)
- Novembre (da Myricae)
- Il X Agosto (da Myricae)
- L'assiuolo (da Myricae)
- Il gelsomino notturno (dai Canti di Castelvecchio)

12 - Luigi Pirandello (vita, pensiero, visione del mondo, poetica, opere)

Testi di approfondimento

- Comicità e Umore (da L'Umore, II, 2)
- Il treno ha fischiato (da Novelle per un anno)

13 - Italo Svevo (vita, cultura, opere)

Testi di approfondimento

- La trasfigurazione di Angiolina (da Senilità)
- La morte del padre (da La coscienza di Zeno)

14 - Giuseppe Ungaretti (la vita, la ricerca, la poetica , le opere)

Testi di approfondimento

- Veglia (dall'Allegria)
- San Martino del Carso (dall'Allegria)
- Soldati (dall'Allegria)
- Mattina (dall'Allegria)

15 - Eugenio Montale (la vita , la poetica, le scelte formali)

Testi di approfondimento

- Non chiederci la parola (da Ossi di Seppia)
- Spesso il male di vivere (da Ossi di Seppia)
- Merigiare pallido e assorto (da Ossi di Seppia)

DIVINA COMMEDIA: IL PARADISO

- 1-Introduzione a Dante e alla Divina Commedia
- 2-Struttura del Paradiso e caratteri generali della Cantica
- 3-Lettura, analisi e commento dei canti I, III e XVII

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

- **LIBERI DI INTERPRETARE**, voll. II/III, a cura di P. Cataldi - R. Luperini, Palumbo Editore
- **LA DIVINA COMMEDIA** di Dante Alighieri (*Edizione integrale-Paradiso*), a cura di P. Cataldi-R. Luperini, Le Monnier Scuola Editore
- **Appunti personali** a cura del Docente

GLI ALUNNI

L'INSEGNANTE

(Prof. Michele DI FINI)

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA
A.S. 2023/2024

DOCENTE: prof.ssa CANIGLIA GIUSEPPA

CLASSE: QUINTA sez.B **INDIRIZZO:** Liceo Classico

TESTO UTILIZZATO: Abbagnano/Fornero, *La Filosofia e l'Esistenza*, Tomo 2B, 3A, 3B Ed. Paravia

IMMANUEL KANT:

- Le due grandi fasi della produzione kantiana: periodo pre-critico e periodo critico
- Le basi del Criticismo nella Dissertazione del 1770
- Il Criticismo come "Filosofia del Limite"
- La Critica della Ragion Pura:** i Giudizi, la Rivoluzione Copernicana e la Partizione dell'Opera
- La Critica della Ragion Pratica:** i caratteri dell'Etica kantiana, i Postulati della Ragion Pratica
- La Critica del Giudizio:** la struttura dell'opera; i Giudizi e la loro classificazione; il Bello e il Sublime.

LA RICERCA DELL'ASSOLUTO E IL RAPPORTO IO-NATURA NELL'IDEALISMO TEDESCO:

FICHTE:

- Il Soggettivismo Etico
- L'Infinitizzazione dell'Io (la Dialettica)
- La "scelta" tra Idealismo e Dogmatismo
- La Dottrina Morale
- La Missione Sociale dell'Uomo e del Dotto

HEGEL: l'idealismo dialettico

- Le partizioni della Filosofia
- Filosofia, Assoluto e Dialettica:** i concetti fondamentali dell'hegelismo
- **La Fenomenologia dello Spirito:** significato, struttura e analisi delle tappe essenziali del percorso di maturazione della coscienza individuale e collettiva
- L'Enciclopedia delle Scienze Filosofiche in compendio:
- La Logica**
- La Filosofia della Natura**
- La Filosofia dello Spirito (Soggettivo, Oggettivo, Assoluto)**

DESTRA E SINISTRA HEGELIANE:

- La Religione e la Politica

L. FEUERBACH: il progresso e l'umanismo naturalistico

- L'antropologia, essenza della teologia
- L'alienazione religiosa
- La filosofia dei sensi e la religione dell'umanità

K. MARX:

- I Caratteri Fondamentali del Pensiero di Marx
- La Critica del Misticismo Logico e del Giustificazionismo di Hegel
- La Critica dello Stato Liberale Moderno
- La Critica dell'Economia Politica Borghese
- Il rapporto con Feuerbach
- Critica al concetto di "ideologia"
- Il Capitale: il lavoro alienato e le teorie del plusvalore
- Concezione dialettica della storia e lotta di classe

- Materialismo storico e materialismo dialettico
- Dalla rivoluzione alla dittatura del proletariato
- La società comunista e le sue caratteristiche

LA NEGAZIONE DEL SISTEMA E LE FILOSOFIE DELLA CRISI: SCHOPENHAUER, KIERKEGAARD, NIETZSCHE

SCHOPENHAUER:

- Le radici culturali del pensiero di Schopenauer
- Fenomeno e Noumeno: il “Velo di Maya” e “La Volontà di Vivere”
- Il Pessimismo
- La Critica alle varie forme di Ottimismo
- Le Vie della Liberazione del Dolore (Arte-Morale-Ascesi)
- La” Noluntas”

KIERKEGAARD:

- Il superamento dell’hegelismo e la filosofia del Singolo
- Gli Stadi Esistenziali:
- La Vita Estetica e la ‘disperazione nel finito’ di Don Giovanni,
- La Vita Etica e la responsabilità del padre di famiglia;
- La Vita Rreligiosa e la fede di Abramo
- I concetti di Angoscia , Disperazione e Fede

NIETZSCHE:

- I Trattati generali del pensiero di Nietzsche, la scoperta di Schopenauer il ruolo della malattia, i rapporti con il Nazismo
- Le Fasi della filosofia di Nietzsche:
- il periodo Giovanile: Apollineo e Dionisiaco
- il periodo Illuministico la morte di Dio e l’avvento dell’Oltre-uomo
- Il periodo di Zarathustra: l’Eterno ritorno dell’Uguale e la Volontà di Potenza
- Storia e Vita
- Nichilismo attivo e superamento della metafisica
- Crisi della morale e della religione: trasvalutazione dei valori

IL POSITIVISMO SOCIALE:

- caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo

CARATTERI GENERALI DELLO SPIRITUALISMO

BERGSON:

- Tempo e durata
- Tempo della scienza e tempo della coscienza
- L’origine psicologica del concetto di Tempo

LE SCIENZE STORICO-SOCIALI: LA PSICANALISI E S. FREUD

- Freud e la scoperta dell’inconscio
- La definizione di inconscio e i traumi psichici
- La teoria della sessualità infantile: il concetto di libido; fasi orale, anale e fallica; il complesso di Edipo
- La struttura della psiche: Io-Es-Super-Io
- Nevrosi, isterie, lapsus, atti mancati e la cura psicanalitica
- L’importanza del transfert
- L’interpretazione dei sogni
- La teoria psicoanalitica dell’arte
- La religione e la civiltà

LA SCUOLA DI FRANCOFORTE: H. MARCUSE

- Marcuse e la polemica contro la Società Repressiva
- Eros e Civiltà: piacere e lavoro alienato
- La Critica del Sistema e il “Grande Rifiuto”

IL REALISMO CRITICO DI K. POPPER

- Il Pensiero Scientifico e il Principio di Falsificabilità
- Il Realismo
- Il Pensiero Politico:
- la Società Aperta e la Società Chiusa
- la Democrazia
- Multiculturalismo e fede nella Ragione

IL DRAMMA DEL TOTALITARISMO E LA QUESTIONE DELLA RESPONSABILITÀ IN H. ARENDT

- H Arendt e l'analisi del fenomeno del Totalitarismo
- L'Agire Umano (*Vita Activa*)
- La Banalità del Male

H. JONAS E IL CONCETTO DI DIO DOPO AUSCHWITZ

- L'Etica della Responsabilità nel mondo tecnologico
- La riflessione Teologica sul concetto di Dio
- Dio dopo Auschwitz

Nicosia li 07/05/2024

L'Insegnante
Prof.ssa Caniglia Giuseppa



PROGRAMMA DI STORIA
A.S.2023/2024

DOCENTE: CANIGLIA GIUSEPPA

CLASSE: QUINTA sez. B

INDIRIZZO: Liceo Classico

TESTO UTILIZZATO: Barbero, Frugoni, Sclarandis, “La Storia, progettare il futuro” vol.3, Zanichelli.

L’ITALIA GIOLITTIANA

- La crisi di fine secolo e l’inizio di un nuovo corso politico
- Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana
- La politica interna di Giolitti
- Il decollo dell’industria e la questione meridionale
- La politica coloniale e la crisi del Sistema giolittiano

- LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le origini del conflitto
- L’inizio delle ostilità e la guerra di movimento
- Guerra di logoramento e guerra totale
- Intervento americano e sconfitta tedesca

L’ITALIA NELLA GRANDE GUERRA

- Il problema dell’intervento
- L’Italia in guerra
- La guerra dei generali
- Da Caporetto a Vittorio Veneto
- I trattati di Pace

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- Il crollo dell’Impero zarista
- La Rivoluzione d'Ottobre
- Il Nuovo regime bolscevico
- La guerra civile e le spinte centrifughe nello stato sovietico
- Comunismo di guerra e Nuova Politica Economica
- La nascita dell’Unione Sovietica e la Morte di Lenin

L’ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO

- La crisi del dopoguerra
- Il Biennio Rosso e la nascita del Partito Comunista
- La protesta Nazionalista
- L’avvento del Fascismo
- Il Fascismo Agrario
- Il Fascismo al potere

L'ITALIA FASCISTA

- La transizione dallo stato liberale allo stato fascista
- L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso
- Il Fascismo e la Chiesa
- La costruzione del consenso
- La politica economica
- La politica estera
- Le leggi Razziali

LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH

- La crisi della Repubblica di Weimar
- La costruzione dello Stato Nazista
- Il Totalitarismo Nazista
- La politica estera nazista

L'UNIONE SOVIETICA E LO STALINISMO

- La presa del potere di Stalin
- L'industrializzazione dell'Unione sovietica
- La dekulakizzazione
- Il 1936: Regime, grandi Purghe
- La censura culturale e religiosa
- I rapporti con le potenze occidentali

LA CRISI DEL 1929

- La Borsa di New York e la febbre speculativa
- I primi segnali di crisi
- La grande Depressione
- Gli interventi per uscire dalla crisi
- Il New Deal

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Lo scoppio della guerra
- L'attacco alla Francia e all'Inghilterra
- La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione sovietica
- Il Genocidio degli Ebrei
- La svolta nella guerra
- La guerra in Italia
- La vittoria degli alleati
- Verso un nuovo ordine mondiale

Nell'ambito dell'insegnamento di **EDUCAZIONE CIVICA**, sono state svolte 6 ore di lezione (comprensive di verifica) riguardanti **Il Lavoro nella Costituzione Italiana**.

Nicosia li 07/05/ 2023

L'Insegnante

Prof.ssa Caniglia Giuseppa

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "F.LLI TESTA"
NICOSIA (EN)

PROGRAMMAZIONE FINALE - RELIGIONE CATTOLICA – EDUCAZIONE CIVICA
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

RELIGIONE CATTOLICA

UDA 1 LIBERTA' E RESPONSABILITA'

La voce interiore, la coscienza

- Alla ricerca del bene
- Una coscienza da formare
- Il Decalogo.

Il Discorso della montagna

- La felicità apparente
- Le Beatitudini
- Lettura e commento di Matteo 5, 1-12

UDA 2 L'ETICA DELLA VITA

1) La fecondazione artificiale.

- Il desiderio di paternità e di maternità
- La procreazione artificiale
- La dignità della procreazione
- La legge in Italia in materia di procreazione medicalmente assistita.

Visione film: "La custode di mia sorella"

2) L'aborto.

- La vita, il bene più prezioso per l'uomo
- La pratica dell'aborto
- La legge in Italia
- La prospettiva cristiana.

3) L'eutanasia.

- La vita è sacra?
 - La pratica dell'eutanasia
 - La prospettiva cristiana
 - Il testamento biologico.
- Visione film: "Io prima di te".

4) La ragione e la fede.

- Ragionevolezza dell'esistenza di Dio
 - Il rapporto tra ragione e fede
 - Le prove razionali dell'esistenza di Dio.
- Visione film: "GOD'S NOT DEAD"

EDUCAZIONE CIVICA

AGENDA 2030: Lotta contro il cambiamento climatico – Agenda 2030 - Obiettivo 13

UDA 5 La Terra, nostra Casa comune

- La questione ecologica: un' emergenza per tutti
- Dalla natura all'ambiente
- Lotta contro il cambiamento climatico e salvaguardia della vita sott'acqua e sulla terra
- L'essere umano, custode del mondo creato.
- **Papa Francesco e l'enciclica "Laudato si"**

Nicosia, lì 06/05/2024

L'Insegnante
Prof.ssa L'Episcopo Giuseppa

PROGRAMMAZIONE SVOLTA DI LATINO

L'età giulio-claudia: caratteri generali
La prosa e la poesia nella prima età imperiale
Fedro e il genere favolistico

Seneca (i dati della biografia; *Dialogorum libri*; i trattati; le Epistole a Lucilio; le tragedie; l'*Apokolokyntosis*; il pensiero; la lingua e lo stile)

da *Ad Lucilium epistulae morales*: Consigli ad un amico (I) lettura dal latino;

Gli schiavi (XLVII, 1-4) lettura dal latino;

La folla (VII, 1-3) lettura dal latino;
lettura integrale in traduzione;

Gli amici, come sceglierli (III)
lettura integrale in traduzione;

Le fasi della vita (XII, 4-6) lettura dal latino;

Autosufficienza e utilità del saggio (IX, 18-19)
lettura dal latino;

La fratellanza tra gli uomini (XCV, 51-53)
lettura dal latino;

Alessandro Magno, vittima illustre delle passioni
(XCIV, 61-63) lettura dal latino;

La libertà dell'animo (CIV, 13-17)
lettura in traduzione;

Vivere secondo natura (XLI)
lettura in traduzione

Il suicidio di Catone (XXIV, 6-8)
lettura dal latino

da *De tranquillitate animi*: Il male di vivere (2, 6-15)

da *De brevitae vitae*: La vita è davvero breve? (I, 1-4) lettura dal latino

da *De ira*: Suggestimenti per controllare l'ira (III, 13, 1-3) lettura dal latino;
L'ira (I, 1, 1-4) lettura dal latino.

da *De clementia*: Il princeps e la clemenza (I, 1, 1-4)
lettura in traduzione

Lucano (i dati della biografia; il *Bellum civile*; caratteri dell'epos di Lucano; lo stile)

da *Pharsalia*: Il proemio (vv.1-32) lettura in traduzione;

Un amaro discorso di Catone (II, 284-325)lettura in traduzione.

Persio (i dati della biografia; le satire; la lingua e lo stile)

da *Satire*: Quanto sono inutili certe preghiere! (2, vv.31-35):

La poetica (5, 14-18).

Petronio (la questione dell'autore e del genere letterario del *Satyricon*; il realismo petroniano; la lingua e lo stile)

da *Satyricon*: Trimalchione buongustaio (35-36; 40;49-50);
La carriera di un arricchito (75-77);
La matrona di Efeso (111-112).

L'età dei Flavi: caratteri generali

Marziale (i dati della biografia; le opere, la lingua e lo stile)

da *Epigrammata*: Obiettivo primario: piacere al lettore! (IX, 81);
Libro o libretto (X, 1);
La scelta dell'epigramma (X, 4);
Matrimoni di interesse (I, 10; X, 8; X, 43);
Un poeta in edizione tascabile (I, 2);
Epitafio per Erotio(V, 34);
Elogio di Bilbili (XII, 18).

Quintiliano (i dati della biografia; l'*Institutio oratoria*; la decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano)

da *Institutio oratoria*: I vizi si imparano in casa (I, 2, 1-9);
L'insegnamento deve essere pubblico (II, 2, 18-28);
Sì al gioco, no alle botte (I, 3, 8-17).

Plinio il Vecchio e la *Naturalis Historia*

L'età di Nerva e di Traiano: caratteri generali

Giovenale (i dati della biografia; le Satire; la lingua e lo stile)

da *Satire*: La gladiatrice (II, 6, 82-113);
Non ci sono più le Romane di una volta (II, 6, 268-325).

Plinio il Giovane (i dati della biografia; le opere; la lingua e lo stile)

Tacito (i dati della biografia; le opere; la concezione storiografica; il pensiero; la Lingua e lo stile)

Da *Agricola*: Il discorso di Calgaco (30-32)

da *Germania*: I Germani, razza pura? (4) lettura dal latino;
Consuetudini matrimoniali e valori familiari (18-19) lettura dal latino.

da *Annales*: Anche Paolina vorrebbe morire con il marito (XV, 63) lettura dal latino;
Gli ultimi atti di Seneca (XV, 64) lettura dal latino
Anche Petronio deve uccidersi (XVI, 18-19)

da *Historiae*: Il proemio (I, 1-2);

Le dinamiche della massa (III, 83).

L'età degli Antonini: caratteri generali

Apuleio (i dati della biografia; le *Metamorfosi*; *la lingua e lo stile*)

da *Metamorfosi*: Lucio si trasforma in asino (III, 24-25);

La favola di Amore e Psiche (IV, 28-30; V, 22-23),

La *curiositas* di Psiche (V, 21-22).

Ed.civica

Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e ambientale: obiettivi e azioni del movimento Ultima Generazione.

Nicosia, lì 14/05/2024

L'insegnante
Sonia Travaglianti

I.I.S. "F.lli Testa" Nicosia

Programmazione svolta a.s. 2023/2024 Classe 5 B Liceo Classico

Scienze Motorie e Sportive Prof. Gaetano Sarra Fiore

Testo utilizzato: Energia Pura di Alberto Rampa e Maria Cristina Salvetti

Attività Pratica

- Importanza del riscaldamento nell'attività motoria.
 - Esercizi di attivazione generale e di respirazione.
 - Test per la valutazione delle capacità condizionali e coordinative.
 - Esercizi di mobilità(mobilità passiva e mobilità attiva, stretching).
 - Esercizi di resistenza(circuiti a tempo, fartlek, walking).
 - Esercizi per migliorare la forza(esercizi a carico naturale o con piccoli sovraccarichi).
 - Esercizi di velocità(corse veloci, esercizi di reattività, staffette, circuiti a tempo).
 - Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative.
 - Conoscenza e rispetto dei regolamenti nella pratica sportiva, assunzione di responsabilità e ruoli diversi.
 - Preatletica generale e specifica.
 - Atletica leggera:
corsa veloce, corsa di resistenza;
getto del peso, lancio del disco;
salto in alto, salto in lungo;
staffetta 4x100.
- Giochi presportivi e sportivi.
Gioco a confronto e staffette miste.
- I fondamentali della pallacanestro(passaggio, palleggio, tiro).
 - I fondamentali della pallavolo(battuta., ricezione, palleggio, attacco, muro).
 - I fondamentali del badminton.
 - Libere attività in palestra e all'aperto.
 - La ginnastica correttiva.
 - Attività di Fitness.

Teoria

- Le olimpiadi moderne dal 1896 al 2021
- Le paraolimpiadi.
- Gli infortuni nello sport.
- L'atletica leggera.
- La pallavolo.
- Il basket.

- Il badminton.
- Il Tennis tavolo.
- Lo sci alpino e nordico.
- La donna nello sport.
- I miti dell'atletica leggera: J. Owens, Bob Beamon, Dick Fosbury, Usain Bolt e P. Mennea.
- Educazione civica (3ore) Organismi internazionali (F.I.F.A.)

Il docente

Gaetano Sarra Fiore



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA
Istituto di Istruzione Superiore “Fratelli Testa”

Viale Itria 2/A - 94014 Nicosia (EN) - Tel.: 0935647258 - Fax 0935630119
C.F. 91052080867 - C.M. ENIS01900T

ANNO SCOLASTICO 2023-24

CLASSE V SEZ. B LICEO CLASSICO

PROGRAMMA SVOLTO DI GRECO

DOCENTE MARIA LUISA LATONA

- Testo di letteratura: Mario Pintacuda e Michela Venuto “Il nuovo grecità” ed. Palumbo
- Testi di classico: - Sofocle *Antigone* a cura di Citti–Casali Ed. Zanichelli
- Lisia *Per Uccisione di Eratostene* di R. Randazzo Società Editrice D. Alighieri

Il sistema letterario in ellenistica e in età imperiale

L’Ellenismo. Quadro storico-culturale

- La filosofia
Platone e Aristotele
- Il teatro: la commedia μέση e νεα
- Menandro
Da *Dyskolos*:
La conversione di Cnemone (666-747)
- La poesia
- Callimaco
Da *Aitia*:
Prologo (fr.1, 1-12, 17-38;
Aconzio e Cidippe (fr.75, vv.1-77)
La chioma di Berenice (IV, fr.110 Pf., 51-64).
Da *Inni*:
Inno ad Artemide (III, 1-86)
Da *Epigrammi*:
Odio il poema ciclico (XII, 43)
Giambi
- Apollonio Rodio
Confronti con l’epos tradizionale
Da *Argonautiche*:
Prologo (I,1-22)
La notte insonne di Medea (III, 744-824)

- La poesia bucolica
- Teocrito
 - Da Idilli:
 - Il Ciclope (XI)
 - L'Incantatrice (II)
 - Le Siracusane (XV, 1-95)
 - Le Talisie: Simichida e Licida (VII, 1-51, 128-157)
- Il mimo
- Eroda
 - Da Mimiambi:
 - Il maestro di scuola (Mimiambi III, 1-97)
- Il Fragmentum Grenfellianum – Il lamento dell'esclusa
- L'epigramma: le scuole epigrammatiche
- La storiografia ellenistica
- Polibio
 - Da Storie:
 - Il Proemio (I,1-3)
 - La teoria delle costituzioni (VI 4,2-9)
- L'età imperiale: caratteri generali
- Retorica e oratoria
 - Polemiche retoriche: asianesimo e atticismo
- L'anonimo Sul Sublime:
 - Le fonti sul Sublime (VIII 1-2, IX 1-3)
- La Seconda Sofistica
- Luciano
 - Da Dialoghi:
 - Menippo ed Hermes nell'Ade (Dialoghi dei morti 1)
 - Una storia vera che non ha niente di vero (Storia Vera I)
 - Elogio della mosca (1-12)
- Il genere biografico
- Plutarco
 - Da Vite Parallele:
 - Storia e biografia (Vita di Alessandro,1)
 - Peculiarità della biografia politica (Vita di Nicia,1)
 - Lo scopo delle Biot (Vita di Emilio Paolo 1, 1-2,5)

Lettura, analisi e traduzione di testi in lingua greca

- SOFOCLE - Antigone:
 - Primo stasimo vv. 332-375
 - Epilogo vv. 1155-1205
- LISIA - Per l'uccisione di Eratostene:

da paragrafo 6 a paragrafo 18

- Percorso sul mito
ARISTOTELE: L'unitarietà del *mytos* (Poetica, 1451)
APOLLODORO: Il viaggio di Teseo (Epitome, 1,7-11)
APOLLODORO: La prima fatica di Eracle (Biblioteca, II,5-1)
- Percorso sul divino
TUCIDIDE: Preghiere e libagioni (Storie, VI, 32,1-2)
ERODOTO: L'incredibile azione di un indovino (Storie, IX, 36-37)
EPICURO: Gli dei secondo Epicuro (Epistola a Meneceo, 123-124)
- Percorso sulla storiografia
POLIBIO: Elogio della storia (Storie I, 1, 1-4)
TUCIDIDE: La $\square\square\square\square\square\square$ di Tucidide (Storie, I, 1)
SENOFONTE: I Greci sono in una situazione drammatica (Anabasi, III. 1,2-3)
ERODOTO: Argo (Storie, VII, 150, 1-3)
- Percorso sulla filosofia:
PLATONE: E' l'ora di andare, io a morire, voi a vivere" (Apologia di Socrate, 41d-42a)
PLATONE: L'importanza delle leggi (Repubblica, 354-365)
ARISTOTELE: Il movimento ($\Pi\epsilon\rho\iota$ οὐρανοῦ, 268b)
ARISTOTELE: L'amicizia (L'Etica a Nicomaco, 1155)

Ed. Civica

Valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e ambientale: la tutela del creato

Visione della rappresentazione itinerante "Vivere in Assisi" tenutasi a Gangi a cura dell'associazione Centro Studi Francescani Medievali

Nicosia, 10/05/2024

Maria Luisa Latona

CONTENUTI DI LINGUA E CULTURA INGLESE

A. S. 2023/2024

Docente: Giuseppina Fazio

Materia d'insegnamento: Lingua e cultura straniera Inglese

Classe: 5 B Liceo Classico

Testo in adozione: *Performer Heritage*, Culture and Literature, M-Spiazzi – M. Tavella – M. Layton, Vol. 2, Zanichelli;

Literature

2 The Victorian Age

History and Culture

The Victorian compromise- Life in Victorian Britain- The later years of Queen's Victoria's reign.

The Victorian novel

Aestheticism and Decadence

Authors and texts

Alfred Tennyson: from *Poems*: Ulysses pp.32-33

Charles Dickens: from *Oliver Twist*: Oliver wants some more pp 42-43; from *Hard Times*: Coketown pp 49-50

Emily Bronte: from *Wuthering Heights*: Catherine's ghost pp 63-64; Heathcliff's despair pp70-71

Thomas Hardy: from *Tess of the D'Urberville*: Alec and Tess pp 100-102

Oscar Wilde. from *The Picture of Dorian Gray*: The painter's studio pp129-130; Dorian's death. pp 131-132

3 The Modern Age

History and Culture

From the Edwardian Age to the First World War Britain

Modernism

The War Poets – Wilfred Owen: *Dulce et Decorum est* p191

The modern novel and the stream of consciousness – The Interior Monologue

The dystopian novel

Authors and texts

E. M. Forster: from *A Passage to India*: Chandrapore pp 238, Aziz and Mrs Moore pp 240-242

James Joyce. Joyce and Dublin, from the collection of short stories, *Dubliners*: Eveline pp 253- 255

Ulysses: Leopold Bloom (su fotocopia).

Virginia Woolf: from *Mrs Dalloway*: Clarissa and Septimus pp268-269; from *A Room of One's Own*:

Shakespeare's sister (su fotocopia).

George Orwell: from *Nineteen Eighty-Four*: Big Brother is watching you pp 278-279; from *Animal Farm* 2nd chapter (su fotocopia)

Educazione Civica

Organizzazioni Internazionali e Unione Europea (3 ore)

Nicosia 09/05/2024

Docente

Prof.ssa Giuseppina Fazio

Gli alunni



**PROGRAMMAZIONE SVOLTA
2023/2024**

DOCENTE: Francesco Coltilletti

CLASSE: 5^B L.C.

DISCIPLINA: Storia dell'Arte

TESTO/I UTILIZZATO/I: Il Cricco Di Teodoro: Itinerario nell'arte, voll. 2-3; Zanichelli

1)- IL RINASCIMENTO MATURO DEL CINQUECENTO

- Leonardo: Il Cenacolo, la Gioconda.
- Raffaello: le Stanze Vaticane.
- Michelangelo: la Pietà, il David, la Volta della Cappella Sistina e Il Giudizio Universale.

2)- IL SEICENTO

- Caravaggio: la Canestra di Frutta, la Vocazione di S.Matteo .

3)- ARTE NEOCLASSICA E ROMANTICA

- A.Canova: Amore e Psiche, Ritratto di Paolina Borghese.

4)- L'OTTOCENTO: IMPRESSIONISMO E POST-IMPRESSIONISMO

- E. Manet: Colazione sull'erba.
- C. Monet: Impressione, sole nascente; Lo stagno delle ninfee.
- E. Degas: L'Assenzio.
- V. Van Gogh: Autoritratti, Notte stellata, Campo di Grano con volo di corvi.

5)- LE AVANGUARDIE DEL NOVECENTO

- L'Art Nouveau: G. Klimt- Giuditta, il Bacio.
- L'Espressionismo: E. Munch.- Sera nel Corso Carl Johann, L'Urlo.
- L'inizio dell'arte contemporanea: il Cubismo.
- P. Picasso: Les demoiselles d'Avignon, Guernica.
- Il Surrealismo: - S. Dalì: La Persistenza della Memoria (Gli Orologi molli);

**INTEGRAZIONI AL CURRICOLO RIFERITE ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE
DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

TEMATICA: Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni

pubblici comuni (Art. 9 della Costituzione).

- Restauro, conservazione e valorizzazione delle Opere d'Arte: i Musei Vaticani e

la Cappella Sistina. - Visita guidata al Duomo di Monreale e alla Villa Palagonia di Bagheria

(inserita nel progetto POFT "Classico e Barocco in Sicilia" e nei percorsi di Didattica Orientativa- PCTO)

PCTO

"MUSEO VIVO"- Fruizione, conservazione, restauro e valorizzazione delle opere d'arte

a Nicosia e nel territorio circostante.

Per quanto riguarda il lavoro svolto e l'esperienza complessiva di PCTO si rimanda alla relazione specifica allegata al Documento di classe del 15 Maggio.

Nicosia, 11.05.2024

Il Docente

Francesco Coltiletti



PROGRAMMAZIONE SVOLTA DI MATEMATICA A.S. 2023/24

DOCENTE: ANTONINO PRIMO

CLASSE: 5B

INDIRIZZO: Liceo Classico

DISCIPLINA: Matematica

TESTI UTILIZZATI:

- Matematica azzurro Vol.5 - Bergamini / Barozzi /Trifone (ZANICHELLI);

MODULO: RELAZIONI E FUNZIONI

UdA N.1: Le funzioni e le loro proprietà		
Competenze d'asse	Abilità	Conoscenze
N° 1	Individuare le principali proprietà di una funzione	Definizione di funzione; La classificazione delle funzioni; Il dominio di una funzione; I punti di intersezione con gli assi cartesiani e lo studio del segno della funzione; Le funzioni iniettive, suriettive e biiettive (o biunivoche): definizioni ed esempi grafici; Le funzioni crescenti, le funzioni decrescenti, le funzioni monotone; Le funzioni pari e le funzioni dispari;
Modalità di realizzazione:		
In presenza		

UdA N.2,3: I limiti e il calcolo dei limiti		
Competenze d'asse	Abilità	Conoscenze
N° 2,3	<p>Apprendere il concetto di limite di una funzione</p> <p>Calcolare i limiti di funzioni</p> <p>Tracciare il grafico probabile di una funzione</p>	<p>Gli intervalli, gli intorno, punti isolati e punti di accumulazione;</p> <p>Definizione intuitiva di limite e tipi di limite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito; - limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito, Gli asintoti verticali; - limite finito di una funzione per x che tende all'infinito, Gli asintoti orizzontali; - limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito, Gli asintoti obliqui; <p>Operazioni sui limiti: il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni;</p> <p>Calcolo dei limiti che si presentano sotto forma indeterminata;</p> <p>Definizione di funzione continua;</p> <p>Ricerca degli asintoti di una funzione;</p> <p>Il grafico probabile di una funzione razionale fratta.</p>
Modalità di realizzazione:		
In presenza		

Modulo PLURIDISCIPLINARE EDUCAZIONE CIVICA

Tematica: Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico.		
Competenze d'asse	Abilità	Conoscenze
N° 4	<p>Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità;</p> <p>Promuovere la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società;</p> <p>Operare scelte a favore della tutela della salute e dello sviluppo eco-sostenibile.</p>	<p>La scienza dei cambiamenti climatici;</p> <p>Gli impatti dei cambiamenti climatici;</p> <p>Essere parte della soluzione sia come individui che come società.</p>
Tempi di realizzazione: Secondo quadrimestre (2 ore)		

LEGENDA

Competenza d'asse n°1 Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi
Competenza d'asse n°2 Dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari dell'analisi
Competenza d'asse n°3 Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale
Competenza d'asse n°4 Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.

Nicosia, 12/05/2024

Alunni

Docente

Prof. Antonino PRIMO



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

Istituto di Istruzione Superiore “Fratelli TESTA”

Viale Itria 94014 Nicosia (En) Tel.: 0935647258 - Fax 0935630119

<http://www.liceotesta.gov.it> e-mail: enis01900t@istruzione.it - e-mail certificata:

enis01900t@pec.istruzione.it

PROGRAMMAZIONE SVOLTA DI FISICA (A.S. 2023/24)

DOCENTE: ANTONINO PRIMO

CLASSE: 5B

INDIRIZZO: LICEO CLASSICO

DISCIPLINA: FISICA

TESTI UTILIZZATI:

- traiettorie della fisica.azzurro 2ed. (le) - volume per il quinto anno (ldm) / elettromagnetismo, relatività e quanti

- Dispense semplificate fornite dal docente.

Modulo: ELETTROMAGNETISMO

UdA N.1: Le cariche elettriche		
Competenze d'asse	Abilità	Conoscenze
N° 1,2,3	<p>Identificare il fenomeno dell'elettrizzazione.</p> <p>Descrivere l'elettroscopio e definire la carica elettrica elementare.</p> <p>Definire e descrivere l'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione.</p> <p>Definire la polarizzazione.</p> <p>Distinguere tra corpi conduttori e isolanti.</p> <p>Capire se la carica che si deposita su oggetti elettrizzati per contatto e per induzione ha lo stesso segno di quella dell'induttore.</p> <p>Formulare e descrivere la legge di Coulomb.</p> <p>Utilizzare le relazioni matematiche appropriate alla risoluzione dei problemi proposti.</p>	<p>La carica elettrica e le interazioni tra corpi elettrizzati: elettrizzazione per strofinio;</p> <p>Conduttori e isolanti: elettrizzazione per contatto, induzione elettrostatica, polarizzazione;</p> <p>La legge di Coulomb</p>
Modalità di realizzazione: In presenza		

UdA N.2: Il campo elettrico		
Competenze d'asse	Abilità	Conoscenze
N° 1,2,3	<p>Definire il concetto di campo elettrico.</p> <p>Rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una, o più, cariche puntiformi.</p> <p>Calcolare il campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi.</p> <p>Osservare le caratteristiche di una zona dello spazio in presenza e in assenza di una carica elettrica.</p> <p>Creare piccoli esperimenti per visualizzare il campo elettrico.</p>	<p>Il campo elettrico: definizione, vettore campo elettrico e formula inversa;</p> <p>Il campo elettrico generato da una carica puntiforme;</p> <p>Rappresentazione del campo elettrico (mediante le linee di campo);</p> <p>Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss;</p> <p>I campi elettrici dei conduttori in equilibrio elettrostatico: l'equilibrio elettrostatico dei conduttori (gli emisferi di Cavendish, la gabbia di Faraday), come produrre un campo elettrico uniforme.</p>
Modalità di realizzazione: In presenza		

UdA N.3: Il potenziale e la capacità		
Competenze d'asse	Abilità	Conoscenze
N° 1,2,3	<p>Definire l'energia potenziale elettrica.</p> <p>Definire la differenza di potenziale e il potenziale elettrico.</p> <p>Descrivere il condensatore piano e definire la capacità di un condensatore.</p>	<p>L'energia potenziale elettrica: definizione, energia potenziale elettrica di due cariche puntiformi; energia potenziale elettrica di un campo uniforme;</p> <p>Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale: definizioni, il potenziale</p>

		<p>elettrico di una carica puntiforme, la differenza di potenziale in un campo uniforme;</p> <p>I condensatori e la capacità: descrizione, capacità di un condensatore piano, effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore, condensatori in serie e condensatori in parallelo.</p>
<p>Modalità di realizzazione: In presenza</p>		

UdA N.4: La corrente elettrica		
Competenze d'asse	Abilità	Conoscenze
N° 1,2,3,4	<p>Definire l'intensità di corrente elettrica.</p> <p>Definire il generatore di tensione continua.</p> <p>Definire la resistenza e la resistività di un conduttore.</p> <p>Descrivere un circuito elettrico e i modi in cui è possibile collegare gli elementi.</p> <p>Definire la forza elettromotrice di un generatore.</p> <p>Definire la potenza elettrica.</p> <p>Discutere l'effetto Joule.</p> <p>Calcolare la resistenza equivalente di resistori collegati in serie e in parallelo.</p> <p>Risolvere semplici circuiti determinando valore e verso nonché le differenze di potenziale ai capi dei resistori.</p> <p>Risolvere semplici circuiti mediante l'utilizzo delle leggi di Kirchhoff.</p>	<p>La corrente elettrica e la forza elettromotrice: definizione, l'intensità di corrente elettrica, i generatori elettrici;</p> <p>La resistenza elettrica: definizione, la prima legge di Ohm, la seconda legge di Ohm, i resistori;</p> <p>Circuiti elettrici a corrente continua: la resistenza interna di un generatore e la f.e.m., resistori in serie e resistori in parallelo;</p> <p>La potenza elettrica: definizione, l'effetto Joule, il kilowattora.</p> <p>Le leggi di Kirchhoff.</p>
<p>Modalità di realizzazione: In presenza</p>		

UdA N.5: Il magnetismo		
Competenze d'asse	Abilità	Conoscenze
N° 1,2,3,4	<p>Definire i poli magnetici.</p> <p>Esporre il concetto di campo magnetico.</p> <p>Descrivere il campo magnetico terrestre.</p> <p>Analizzare le forze di interazione tra poli magnetici.</p> <p>Mettere a confronto i poli magnetici con le cariche elettriche.</p>	<p>Campi magnetici generati da magneti: I poli dei magneti, i campi dei magneti, il campo magnetico terrestre;</p> <p>Confronto tra l'interazione magnetica e l'interazione elettrica.</p>
<p>Modalità di realizzazione: In presenza</p>		

Modulo PLURIDISCIPLINARE EDUCAZIONE CIVICA

Tematica: Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabili.		
Competenze d'asse	Abilità	Conoscenze
N° 4	<p>Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità;</p> <p>Promuovere la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società;</p> <p>Operare scelte a favore della tutela della salute e dello sviluppo eco-sostenibile.</p>	<p>La scienza dei cambiamenti climatici;</p> <p>Gli impatti dei cambiamenti climatici;</p> <p>Essere parte della soluzione sia come individui che come società.</p>
Tempi e modalità di realizzazione: Secondo quadrimestre (2 ore) - In presenza		

LEGENDA

Competenza d'asse n°1 Osservare e identificare fenomeni.
Competenza d'asse n°2 Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e validazione di modelli.
Competenza d'asse n°3 Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso.
Competenza d'asse n°4 Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.

Nicosia, 12/05/2024

Alunni

Docente

Prof. Antonino PRIMO



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA
Istituto di Istruzione Superiore “Fratelli TESTA”
Viale Itria 94014 Nicosia (En) Tel.: 0935647258 - Fax 0935630119
<http://www.liceotesta.gov.it> e-mail: enis01900t@istruzione.it - e-mail certificata:
enis01900t@pec.istruzione.it

PROGRAMMAZIONE SVOLTA
2023/24

DOCENTE: LA GRECA MARIA

CLASSE: V B

INDIRIZZO: LICEO CLASSICO

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

**TESTO/I UTILIZZATO/I: IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA—Autore: Sadava, Hillis
Ed. Zanichelli
Sc. della Terra: Crippa, Fiorani**

CHIMICA ORGANICA

La chimica del carbonio

Le proprietà dell'atomo di carbonio (configurazione elettronica, numeri di ossidazione, elettronegatività)

Proprietà fisiche dei composti organici (stato fisico, punto di ebollizione, solubilità in acqua).

Gruppi idrofili e gruppi idrofobici

Ibridazione sp^3 , sp^2 , sp

Formule brute, di Lewis, razionali, condensate.

Gli isomeri. Isomeria di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale).

Gli idrocarburi

Gli idrocarburi alifatici saturi (alcani e cicloalcani) e insaturi (alcheni e alchini)

I radicali alchilici (metile, etile, n-propile)

Gli idrocarburi aromatici: il benzene

I radicali del benzene (fenile)

I derivati degli idrocarburi.

Derivati alogenati: alogenuri alchilici.

Derivati ossigenati: alcoli e polioli, eteri, fenoli.

Le aldeidi e i chetoni

Gli acidi carbossilici. Gli acidi carbossilici polifunzionali (idrossiacidi e chetoacidi)

Gli esteri

Derivati azotati: le ammidi e le ammine.

BIOCHIMICA

Le biomolecole: struttura e funzione

I carboidrati

Monosaccaridi: pentosi (ribosio e deossiribosio) ed esosi (glucosio, fruttosio, galattosio).

Disaccaridi (maltosio, saccarosio, lattosio).

Polisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa).

I lipidi

I lipidi saponificabili

I trigliceridi. Acidi grassi saturi e insaturi. Acidi grassi essenziali. Omega 9, omega 6, omega 3.

La reazione di idrogenazione: la margarina.

La reazione di idrolisi alcalina: i saponi.

I fosfolipidi

I glicolipidi

I lipidi non saponificabili

Gli steroidi: colesterolo HDL e colesterolo LDL, acidi biliari e ormoni steroidei.

Le vitamine liposolubili

Le proteine

Gli amminoacidi

La struttura degli amminoacidi e il legame peptidico

Funzioni delle proteine

Struttura primaria, secondaria, terziaria, quaternaria

La denaturazione delle proteine

Gli acidi nucleici: DNA ed RNA

I nucleotidi. La struttura dei nucleotidi.

Le basi azotate: Purine (adenina, guanina) e pirimidine (citosina, timina, uracile).

Il metabolismo energetico.

Vie anaboliche e vie cataboliche

Le reazioni di ossidoriduzione nel metabolismo energetico

La glicolisi e le fermentazioni (fermentazione lattica e alcolica e cenni di biotecnologie)

Il catabolismo aerobico: la respirazione cellulare (decarbossilazione ossidativa, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa). Produzione di ATP.

La fotosintesi clorofilliana: fase luminosa e fase oscura

I cloroplasti.

EDUCAZIONE CIVICA

L'atmosfera e il cambiamento climatico

Composizione e struttura dell'atmosfera

La temperatura dell'aria

La pressione atmosferica

L'insegnante

Gli alunni

RELAZIONI FINALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

Presentazione della classe

La classe V B è composta da 19 alunni, tutti frequentanti. Eterogenea è stata nel rendimento e nel grado di partecipazione. Si è evidenziato rispetto verso l'insegnante e un buon livello di integrazione che ha favorito l'attività didattica e stabilito un clima sereno nei rapporti interpersonali. Tutto ciò ha consentito di raggiungere le finalità e gli obiettivi prefissati ad inizio d'anno in termini di conoscenze, competenze e capacità, naturalmente in maniera diversificata e relativa alle diverse attitudini, abilità e all'impegno profuso da ogni singolo alunno. Un buon numero si è distinto per serietà, partecipazione, conoscenze, competenze e abilità analitiche e sintetiche, raggiungendo buoni risultati. Alcuni, pur partendo da un livello non pienamente sufficiente, hanno dimostrato buona volontà e risorse di recupero, si sono gradualmente responsabilizzati ed hanno vissuto un processo di crescita e di maturazione, realizzando globalmente apprezzabili conquiste. Essendo l'Italiano asse portante dell'intero sviluppo di istruzione e formazione culturale, ho cercato di educare gli allievi allo studio della letteratura, finalizzandolo non solo ad un approfondimento specialistico, ma soprattutto al perfezionamento delle capacità comunicative.

Dal momento che il programma previsto per l'anno precedente non era stato svolto per intero ho ritenuto opportuno procedere in continuità con quanto svolto lo scorso anno. Il che ha implicato, per recuperare il tempo perduto, senza gravare sui ritmi di assimilazione dei discenti, una selezione accorta del programma da svolgere. In linea di massima i contenuti disciplinari sono stati svolti secondo le premesse espresse in fase di progettazione didattica. Tuttavia è stato necessario sacrificare qualche argomento poiché le varie attività svolte nell'istituto o altri fattori hanno determinato una riduzione di ore di lezione.

Conoscenze, competenze e capacità acquisite

Nel complesso la classe ha acquisito conoscenze adeguate al programma svolto. In particolare le conoscenze raggiunte riguardano:

1. gli aspetti salienti della cultura e del fenomeno letterario del Romanticismo, dell'Ottocento e alcuni aspetti della cultura del Novecento;
2. le opere letterarie più rappresentative di questi periodi, il pensiero e la poetica di alcuni autori;
3. struttura e concezioni fondamentali della Divina Commedia mediante la lettura ed il commento di alcuni canti del Paradiso.

Nell'ambito delle competenze gli obiettivi raggiunti, anche se a livelli diversi, riguardano:

1. analisi del testo poetico e narrativo;
2. contestualizzazione e confronto con altre opere dello stesso autore o di autori diversi;
3. produzione di un testo logicamente coerente e pertinente alla traccia; elaborazione di testi di tipologia diversa in coerenza con la prima prova dell'esame di Stato. Dal momento che la preparazione dell'intera classe sulla prima prova dell'esame di Stato risultava carente a inizio d'anno, si è molto insistito nel dare agli alunni un quadro completo sulle diverse tipologie testuali della suddetta prima prova.

Nella produzione scritta i ragazzi hanno fatto esperienza di:

1. analisi del testo letterario sulla base di una guida all'analisi;
2. testo argomentativo su tematiche relative ad ambiti diversi, come previsto dall'esame di Stato;
3. tema storico;
4. tema su argomento attinente al corrente dibattito culturale.

Le competenze linguistico-espressive sia orali che scritte si rivelano notevolmente diversificate, anche se tutti gli alunni hanno dimostrato un miglioramento rispetto al livello di partenza.

Le capacità sono diversificate. In generale si può considerare acquisita la capacità di cogliere il messaggio di un testo mediante l'applicazione delle competenze specifiche. Quasi tutti gli allievi dimostrano adeguata abilità analitica dei problemi e degli argomenti cui corrispondono livelli diversi di capacità di interpretazione, di rielaborazione, di riflessione critica e di sintesi.

Metodologia didattica

L'impostazione didattica ha avuto un carattere prevalentemente inter-relazionale, mentre è stata tenuta in considerazione la compatibilità tra i contenuti proposti ed i pre-requisiti dell'alunno, nonché la compatibilità tra il livello e il tipo di contenuti proposti al gruppo classe ed il livello ed il tipo di contenuti accessibili a ciascuno dei soggetti.

L'attività didattica è stata basata su lezioni sia di tipo frontale, che dialogato e partecipato, durante le quali sono state trattate le varie tematiche ed è stato svolto un lavoro guidato per l'analisi dei testi. Si è utilizzata la lezione frontale per introdurre i vari periodi della letteratura italiana e le caratteristiche contenutistiche e stilistiche degli autori presi in esame.

Si è fatto ricorso alla lezione dialogata o interattiva per coinvolgere la classe nell'analisi diretta dei testi e per richiamare o consolidare conoscenze pregresse o nel lavoro di preparazione alle diverse tipologie della prima prova d'esame.

La metodologia didattica, per lo studio della letteratura, ha avuto come base la lettura e l'analisi dei testi; tale lettura è stata inserita nel quadro storico-culturale del periodo ed è stata affiancata dalla riflessione sul genere letterario cui il testo appartiene, sul pensiero e la poetica dell'autore, sulle tematiche e le problematiche presenti nel testo. Generalmente è stato seguito il seguente itinerario didattico:

1. inquadramento storico-culturale del movimento e/o dell'autore;
2. lettura e analisi del testo che hanno messo in evidenza: tipologia e struttura del testo, tecniche di scrittura (poetiche o narrative), lingua e scelte stilistiche.

Tipologie delle prove di verifica

Le prove di verifica sono state coerenti con la programmazione iniziale; esse sono state costituite da: prove scritte:

- analisi ed interpretazione di testi;
- elaborazione di saggi argomentativi su tematiche previste dalla prima prova dell'esame di Stato;
- svolgimento di temi espositivi e/o argomentativi su problematiche storiche e di ordine generale;

prove orali:

- colloquio specifico su parti del programma svolto con riferimenti a tutto il programma, condotto preferibilmente a partire da uno o più testi.
- lettura, analisi e commento di testi;
- esposizione di uno o più argomenti compresi nel programma già trattato;
- risposte puntuali su dati di conoscenza.

Le verifiche dell'apprendimento sono avvenute valutando gli esiti delle interrogazioni e delle prove scritte.

Valutazione

Per la valutazione disciplinare specifica, ci si è attenuti ai criteri di valutazione stabiliti nel P.O.F.T..

È stata effettuata tramite verifiche continue come efficace sollecitazione allo studio quotidiano e come palestra per il perfezionamento delle capacità espositive. Nel complesso si è tenuto conto di:

- impegno, partecipazione, interesse e costanza nello studio;
- acquisizione e padronanza dei contenuti;
- capacità espressiva (sia scritta che orale);
- uso di linguaggio appropriato e specifico;
- capacità di analisi e sintesi critica;
- capacità di operare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari.

L'insegnante

(Prof. Michele DI FINI)

RELAZIONE FINALE
A.S. 2023-2024

DOCENTE: GIUSEPPA CANIGLIA

CLASSE: Quinta B

INDIRIZZO: Liceo Classico

DISCIPLINA: FILOSOFIA

TESTO UTILIZZATO: Abbagnano/Fornero, *La Filosofia e l'Esistenza*, Tomo 2B, 3A, 3B Ed. Paravia

La classe V B, composta da 19 alunni, si presenta come un complesso piuttosto omogeneo, caratterizzato da un buon livello culturale ed adeguata partecipazione alle attività didattiche, capace di argomentare in modo logico consequenziale, ha mostrato complessivamente un apprezzabile interesse verso la disciplina e un impegno che per tutti gli studenti, è stato proficuo e costante. Soddisfacente il rapporto con l'insegnante improntato al rispetto e alla collaborazione.

I contenuti programmati sono stati presentati in modo da far cogliere la struttura e l'organicità dei sistemi filosofici, inquadrati in una periodizzazione storica, culturale e sociale.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscenza delle linee di sviluppo del pensiero filosofico;
- Comprensione delle analogie e differenze fra i filosofi;
- Acquisizione delle problematiche filosofiche nel loro evolversi;
- Espressione corretta organica e personale delle conoscenze acquisite.

CAPACITÀ:

- Capacità di stabilire confronti e relazioni;
- Capacità di esame critico di concetti e teorie;
- Capacità di sintesi e di giudizio motivato.

COMPETENZE:

- Ricostruire la rete concettuale di ogni filosofo;
- Cogliere differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi;
- Individuare problemi e soluzioni in un'opera filosofica.

METODI E MEZZI

La metodologia privilegiata è stata la storicizzazione del pensiero per consentire agli alunni una maggiore soggettivizzazione dei filosofi trattati.

L'iter didattico è stato finalizzato a far acquisire conoscenze e competenze omogenee e organiche; si è fatto ricorso a una lezione attiva, dinamica e finalizzata a favorire il ragionamento e il confronto di posizioni e di opinioni, alternando i momenti formativi a quelli di dibattito e libero .

Gli strumenti dell'azione didattica sono stati:

- Il libro di testo usato quale mezzo di mediazione tra il lavoro svolto in classe e quello svolto a casa;
- l'analisi diretta dei testi più significativi per integrare le conoscenze offerte dal manuale;
- La lezione frontale per introdurre l'argomento, contestualizzare gli autori e storicizzarne il pensiero, successivamente gli alunni sono stati sollecitati alla riflessione, anche attraverso le attività dialogiche formative ;
- La lezione partecipata per favorire un "apprendimento attivo" della filosofia coinvolgendo gli alunni con domande dal posto, guidandoli ad individuare i concetti principali e incoraggiandoli a esporre il loro pensiero con chiarezza e rigore logico;
- Il dialogo e la discussione guidata sulle problematiche per individuare il rapporto tra autori e periodi, le risposte, ora simili ora divergenti, fornite da vari autori sulle medesime questioni, hanno fatto cogliere, nella riflessione dei discenti, la complessità come peculiare costituzione del pensiero consentendo a ciascuno di esprimere una valutazione personale sul pensiero dei filosofi.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per accertare il processo di apprendimento sono state fatte continue verifiche orali sotto forma di dialogo e interrogazione per i temi di carattere concettuale e problematico. I criteri seguiti nella valutazione non sono stati giudicativi e selettivi in senso stretto, infatti, al fine di favorire una valutazione formativa, non si è tenuto conto solo del rendimento ma di tanti altri fattori determinanti quali: volontà, impegno, interesse, partecipazione, capacità e abilità acquisite. Per garantire poi omogeneità di giudizio si è tenuta presente la tabella dei parametri valutativi approvati dal collegio docenti all'inizio dell'anno scolastico.

DATA
07-05-2024

L'Insegnante
prof.ssa Giuseppa Caniglia

RELAZIONE FINALE
A.S. 2023/24

DOCENTE: GIUSEPPA CANIGLIA

CLASSE: Quinta B

INDIRIZZO: Liceo Classico

DISCIPLINA: STORIA

TESTO UTILIZZATO: Barbero, Frugoni, Sclarandis, “La Storia, progettare il futuro” vol.3, Zanichelli.

La classe V B, composta da 19 alunni, si presenta come un complesso piuttosto omogeneo, caratterizzato da un buon livello culturale e partecipe, capace di argomentare in modo logico consequenziale, ha mostrato complessivamente un apprezzabile interesse verso la disciplina e un impegno che, per tutti gli studenti, si è rivelato abbastanza proficuo e costante.

Soddisfacente il rapporto con l’insegnante, improntato al rispetto e alla collaborazione

I contenuti programmati sono stati presentati in modo da far cogliere la struttura e l’organicità dei fatti storici.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscenza delle problematiche storiche nel loro evolversi;
- Analisi precise e puntuali del fatto storico in relazione al sistema etico politico e culturale in cui è inserito;
- Comprensione della dinamica degli avvenimenti storici;
- Appropriazione concettuale dei principali nodi storici.

CAPACITÀ:

- Capacità di attualizzare il fatto storico;
- Capacità di collegare consequenzialmente gli avvenimenti;
- Capacità di analizzare criticamente i fatti;
- Capacità di argomentare con ordine e linguaggio specifico.

COMPETENZE:

- Rintracciare relazioni tra fatti e processi storici dell’800 e ‘900;
- Confrontare e valutare opposte tesi storiografiche;
- Collegare la storia con altri saperi.

METODI E MEZZI

Considerato che la storia con la sua specificità contribuisce alla formazione di una coscienza responsabile e fattiva, la metodologia seguita ha mirato costantemente ad interagire con la classe non solo per suscitare interesse nei riguardi dei fenomeni storici ma anche per prospettare l'interconnessione causale fra gli accadimenti del passato e gli avvenimenti del presente. Per lo svolgimento dell'attività didattica, si è adottato un metodo interattivo, facendo in modo che le lezioni divenissero delle occasioni di dialogo formativo, stimolando, in tal modo, i singoli alunni alla partecipazione e alla formazione di una coscienza storica. Nella trattazione degli argomenti si è puntato più sulla disamina delle cause e delle connessioni tra i fatti piuttosto che alla semplice presentazione delle successioni evenemenziali dei fatti storici, per favorire, in tal modo, l'approfondimento personale.

Gli strumenti dell'azione didattica sono stati:

- Il libro di testo,
 - La lezione frontale per proporre il contenuto storico da esaminare e le attività di cooperazione formativa per lo svolgimento del percorso;
 - Il dibattito e la discussione guidate per favorire momenti di riflessione e agevolare giudizi autonomi e motivati su quanto studiato, attraverso l'analisi dei documenti o delle pagine storiografiche;
 - L'analisi storiografica dei principali nodi storici per integrare le conoscenze offerte dal manuale e consentire il confronto tra le diverse interpretazioni critiche.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per accertare il processo di apprendimento e il possesso degli obiettivi programmati sono state attuate verifiche periodiche con interrogazioni sotto forma dialogica. I criteri seguiti nella valutazione non sono stati selettivi e hanno tenuto conto non solo del grado di preparazione raggiunto ma anche dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza e delle capacità e abilità acquisite. I parametri valutativi sono quelli approvati dal collegio docenti all'inizio dell'anno scolastico.

DATA
07-05-2024

L'Insegnante
prof.ssa Caniglia Giuseppa

Relazione finale Religione Cattolica – Educazione Civica
A.S. 2023–2024 - Cl. 5[^] B LICEO CLASSICO -
Docente: Prof.ssa L'Episcopo Giuseppa

La classe quinta A LC, è costituita da 19 alunni, 12 ragazze e 7 ragazzi.

Gli alunni provenienti da paesi diversi, presentano un livello culturale eterogeneo.

Dal punto di vista disciplinare la classe ha tenuto nel corso dell'anno scolastico, un comportamento vivace ma corretto.

Il rapporto scuola-famiglia è stato buono.

Obiettivo comune di tutto il consiglio di classe è stato quello della formazione ai valori umani, civili e religiosi.

L'attività didattica si è svolta, tenendo sempre presente, gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico nella programmazione annuale.

Contenuto centrale dell'insegnamento della religione è stato lo studio dell'agire umano, alla luce dell'insegnamento di Cristo e della Chiesa.

Durante il secondo quadrimestre, sono state svolte 3 ore di Educazione Civica, è stato trattato il seguente argomento: Agenda 2030, obiettivo 13 – Lotta contro il cambiamento climatico.

Nei momenti forti dell'anno liturgico sono state proposte delle attività e dei momenti di riflessione sul Natale, sulla Pasqua e sulle altre feste cristiane.

Il programma è stato svolto regolarmente.

I contenuti trattati sono stati bene assimilati da parte dei discenti.

Tenuto conto dell'età dei ragazzi e delle dinamiche adolescenziali, si può dire che la maturazione raggiunta, è nel complesso buona.

METODI E MEZZI

Per quanto riguarda la metodologia, l'insegnamento si è svolto a partire dalle esperienze vissute, in risposta ad esigenze fondamentali dell'adolescente. Gli alunni, sono stati condotti alla comprensione dell'argomento, attraverso la spiegazione, la lettura del testo e la riformulazione, facendo in modo che essi stessi potessero trovare le risposte, ragionando e riflettendo.

Sono state fatte delle verifiche periodiche attraverso il dialogo libero e ordinato, questionari scritti, per constatare il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Le tecniche usate sono state varie: esame dei lavori, osservazioni sistematiche, schedari, esercizi, conversazioni, colloquio didattico.

La valutazione finale è stata personalizzata e non comparativa; operativa, basata cioè sulla osservazione permanente di ciascun alunno.

La valutazione, ha avuto per oggetto il grado di sviluppo delle capacità dell'alunno, in rapporto alle mete educative programmate.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti da tutti i discenti.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

° SCARSO – Conoscenza frammentaria, superficiale o quasi inesistente degli argomenti proposti, mancanza di abilità nella comprensione dei testi proposti e nella risoluzione di dati problematici;

° MEDIOCRE – Informazione generica, conoscenza degli argomenti proposti, poco sicura ed acritica, difficoltà nella comprensione dei testi e nella risoluzione dei problemi anche di facile soluzione;

° SUFFICIENTE - Informazione corretta, comprensione dei testi nei loro punti essenziali, analisi ed interpretazione e contestualizzazioni essenziali, capacità di risolvere i problemi di facile soluzione;

° DISCRETO - Informazione corretta ed articolata, complessiva comprensione dei testi, capacità d'orientamento interpretativo, corretta contestualizzazione, capacità di risolvere problemi anche complessi, con qualche lieve imprecisione;

° MOLTO – Informazione approfondita, personale rielaborazione, corretta comprensione ed interpretazione dei testi, contestualizzazione corretta ed esposta secondo una visione critica. Risoluzione di problemi complessi senza commettere errori ed imprecisioni;

° MOLTISSIMO - Informazione e comprensione approfondita, analisi accurata, acuta e precisa, capacità di rielaborazione personale dei dati e loro contestualizzazione nell'ambito disciplinare e delle discipline

connesse, capacità di effettuare agganci e paralleli con altre discipline, capacità di risoluzione di problemi complessi, disinvoltura nell'interpretazione, esposizione chiara, personale ed incisiva.

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CULTURA LATINA

La classe è composta da 19 alunni, che hanno dato prova di possedere una ottima propensione al dialogo educativo e buone capacità di interazione reciproca e con il docente, assumendo un comportamento corretto e improntato al rispetto delle regole.

Gli alunni, pur con esiti differenti in base all'impegno e alle capacità, hanno partecipato attivamente all'attività didattica, palesando, nelle generalità, uno certo interesse per gli aspetti letterari della disciplina; una parte di essi invece ha manifestato incertezze nell'individuare e tradurre correttamente i costrutti morfo-sintattici nei testi presi in esame; pertanto talvolta è stato necessario riprendere i costrutti di base della lingua latina.

Sono stati raggiunti gli obiettivi già programmati: gli alunni conoscono la produzione letteraria dei primi due secoli dell'età imperiale, nel suo sviluppo storico- culturale e nei suoi aspetti stilistici ed espressivi; hanno ulteriormente sviluppato le capacità espressive, critico- riflessive, di analisi e decodifica dei testi, di contestualizzazione e attualizzazione degli stessi, grazie ad uno studio centrato, come negli anni precedenti, su molti testi dei vari autori trattati, tradotti dal latino o letti in traduzione; sono in grado di creare opportuni collegamenti in seno alla disciplina e interdisciplinari e di usare le competenze inerenti la comprensione delle peculiarità dei generi letterari e delle poetiche dei singoli autori con un certo grado di autonomia.

La trattazione degli argomenti è avvenuta in maniera regolare ed esaustiva rispetto alla programmazione iniziale.

Per quanto concerne le metodologie adottate, si è fatto ricorso alla lezione frontale che si è rivelata una modalità didattica utile in molti casi, ad esempio per delineare scenari conoscitivi, inquadrare nodi tematici essenziali o nuove problematiche, chiarire premesse conoscitive che siano necessario presupposto per ulteriori sviluppi o approfondimenti.

Le lezioni frontali si sono comunque sempre trasformate di fatto in lezioni partecipate, tese al coinvolgimento degli alunni in una proficua discussione in classe con la produzione di interventi personali circostanziati e motivati. Come già osservato, infatti, la classe ha sempre partecipato con un certo interesse all'attività didattica, dimostrando la volontà di interagire con il docente.

L'interazione, oltre a favorire il processo di apprendimento perchè l'alunno diventa parte attiva nella costruzione di conoscenze, competenze e capacità, è stata utile perchè occasione di esplicitare all'insegnante i livelli conoscitivi e le modalità di comprensione dei singoli.

In generale, ogni attività svolta come ogni metodologia adottata ha avuto come finalità quella di creare all'interno della classe un clima positivo di scambio, di confronto, di partecipazione, allo scopo di mettere gli alunni nella condizione migliore per poter esercitare le proprie capacità e svilupparle ulteriormente in modo significativo.

I mezzi di cui si è fatto uso durante lo svolgimento dell'attività didattica sono stati i libri di testo, opportunamente integrati da fotocopie di altri testi qualora fossero opportuni chiarimenti o approfondimenti in merito a quanto affrontato.

Le verifiche sono state periodiche e costanti, tese alla valutazione del percorso realizzato sia nella sua globalità sia nelle singole parti.

Le tipologie adottate sono state sostanzialmente due, il colloquio individuale, sempre basato sulla verifica degli aspetti letterari della disciplina unitamente all'analisi su più livelli di brani di classico, e la traduzione di testi dal latino all'italiano.

La valutazione è stata effettuata sulla base dell'acquisizione delle conoscenze circa i contenuti e della maturazione delle capacità e competenze specifiche alla disciplina, nonché dell'impegno e dell'attenzione dimostrati, tenuto conto degli aspetti precipi della valutazione sommativa e formativa.

Relazione Finale
Scienze Motorie e Sportive
Classe 5 sez. B Liceo Classico a.s. 2023/2024
Testo utilizzato: Energia Pura di Alberto Rampa e Maria Cristina Salvetti

**DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SITUAZIONE GENERALE DELLA CLASSE
RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

(conoscenze e abilità, attenzione, partecipazione, metodo di lavoro, impegno, comportamento).

La classe si compone di diciannove allievi: dodici ragazze e sette ragazzi. Dalle prove finali, atte a verificare il possesso delle abilità motorie, si è riscontrato che quasi tutti gli allievi sono dotati di ottime capacità e non presentano particolari problemi dal punto di vista motorio.

Il gruppo si diversifica per aspetti della personalità presentando gradi diversi di maturazione psico-fisica.

SITUAZIONE DEL GRUPPO IN USCITA

Tutti gli alunni hanno conseguito gli obiettivi programmati per competenze d'asse ovvero:

- Tollerare un carico di lavoro per un tempo prolungato.
- Vincere resistenze a carico naturale e attuare movimenti complessi in forma economica e veloce.
- Conoscere due sport di squadra e l'atletica leggera.
- Conoscenza basilare di alcuni apparati e sistemi del corpo umano.
- Acquisizione di uno stile di vita sano..

TRAGUARDI RAGGIUNTI

- Essere in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici del corpo e applicare conseguenti piani di lavoro per raggiungere una ottimale efficienza fisica, migliorando le capacità condizionali (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare).
- Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare.
- Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.
- Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.
- Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco e alla loro realizzazione (tattica) adottate dalla squadra mettendo in atto comportamenti collaborativi.
- Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro e/o funzioni di giuria.
- Saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la "sconfitta".
- Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza.
- Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica sapendo applicare principi metodologici utili e funzionali per mantenere un ottimo stato di salute (metodiche di allenamento, principi alimentari, ecc).

METODI ATTUATI

(x) metodo induttivo; (x) metodo deduttivo; (x) lavoro di gruppo; (x) ricerche e/o di gruppo;

STRUMENTI UTILIZZATI

(x) libri di testo;() testi di consultazione; (x) attrezzature e sussidi(strumenti tecnici, audiovisivi, laboratori, ecc.);

VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

(x) interrogazioni; (x) conversazioni/dibattiti; (x) esercitazioni individuali e collettive; () relazioni; (x) prove scritte; (x) prove pratiche;

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(x) collaborativi; () normali; () poco produttivi.

Il docente
Prof. Gaetano Sarra Fiore

RELAZIONE FINALE GRECO

ANNO SCOLASTICO 2023-24

CLASSE 5 BC LICEO CLASSICO

DOCENTE MARIA LUISA LATONA

Nel corso dell'anno scolastico, la classe V B si è mostrata pronta e aperta al dialogo educativo, adeguatamente motivata all'apprendimento, propositiva e collaborativa, ha manifestato partecipazione, interesse, maturità e docilità agli stimoli paideutici.

A conclusione dell'anno scolastico, la classe si presenta come un complesso abbastanza eterogeneo nel rendimento, caratterizzato da un buon livello di conoscenze, con la presenza di alcuni alunni che spiccano sugli altri per le abilità analitiche, la propensione dimostrata verso la disciplina e per l'assiduità nell'impegno; omogeneo, invece, nel grado di partecipazione, nel rispetto verso l'insegnante e nel livello di integrazione che ha favorito l'attività didattica e stabilito un clima sereno nei rapporti interpersonali.

Oltre a lavorare sullo sviluppo delle abilità e delle competenze, si è cercato di potenziare le capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale, stimolando i discenti ad assumere atteggiamenti analitici e critici di fronte a sé stessi, alla vita, alla natura, alla società.

Ogni autore trattato è stato contestualizzato nel suo momento storico –politico-culturale e si è cercato di favorire la capacità di interpretare e ristrutturare criticamente quanto appreso; sono stati utilizzati sussidi audiovisivi e schemi illustrativi; è stato curato il riferimento interdisciplinare all'attualità ed alle problematiche civili e di cittadinanza.

L'attività didattica si è basata su lezioni sia di tipo frontale che dialogato e partecipato ed è stato svolto un lavoro guidato per l'analisi e la decodifica dei testi in lingua greca. Si è utilizzata la lezione frontale per contestualizzare storicamente i vari autori, i generi letterari e le correnti della letteratura greca e per evidenziare le caratteristiche, i contenuti e la poetica degli autori presi in esame. Si è fatto ricorso alla lezione dialogata o interattiva per coinvolgere la classe nell'analisi dei testi e per richiamare o consolidare conoscenze pregresse.

Le prove di verifica sono state coerenti con la programmazione iniziale; esse sono state costituite da prove scritte inerenti l'analisi e la trasposizione di brani di lingua greca - verifiche che non hanno registrato sempre esiti sufficienti, poiché qualche allievo mostra certa difficoltà nell'analisi e nella traduzione di brani dal greco - e da colloqui orali sugli autori e relativo contesto storico-culturale, sulle correnti e sui generi letterari e sull'analisi, interpretazione, contestualizzazione e commento di brani antologici.

Al termine di ogni unità didattica sono state effettuate verifiche individuali e collettive, secondo i criteri stabiliti nel PTOF, atte a valutare le conoscenze acquisite da ogni alunno, la padronanza

del contenuto, la capacità espressiva, la capacità di analisi critica e la capacità di operare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari, l'impegno, l'interesse, la costanza nello studio e la partecipazione. Le continue verifiche hanno inteso sollecitare allo studio quotidiano e hanno mirato al perfezionamento delle capacità espositive.

Nicosia, 10/05/2024

Maria Luisa Latona

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CULTURA INGLESE
A.S. 2023/2024

La classe, formata da 19 alunni, ha frequentato regolarmente le lezioni. La maggior parte degli alunni ha acquisito una certa maturità, mostrandosi disponibile a collaborare con l'insegnante e ad impegnarsi per ottenere migliori risultati. Tutti gli alunni possiedono le competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati con risultati. Lo studio della letteratura Inglese è stato condotto nell'arco del triennio in modo da sviluppare negli alunni la capacità di collegare correnti letterarie e autori Inglesi e Italiani, il metodo li ha aiutati a consolidare le loro conoscenze nella letteratura in lingua madre e a migliorare le capacità di espressione e di comunicazione sviluppando e rafforzando la capacità di riflessione personale.

L'apprendimento della lingua Inglese è avvenuto attraverso situazioni comunicative in cui sono state sviluppate in modo integrato le quattro abilità linguistiche. Per la comprensione orale sono state proposte attività di ascolto, anche in vista della Prova INVALSI, il completamento di frasi, questionari con risposte, a domande con T/F e a scelta multipla; per la comprensione scritta sono stati presentati brani da cui trarre informazioni per il completamento di una scheda o per rispondere a domande. Nella fase di produzione, sia scritta che orale, gli alunni sono stati coinvolti in dialoghi e debate. Inoltre si è cercato di ampliare i loro orizzonti culturali, mettendo in evidenza i parallelismi o i punti di contrasto tra le civiltà, invitando gli alunni al confronto. Lo studio della Letteratura Inglese, è stato considerato un obiettivo specifico del programma. Si è cercato di stimolare ed arricchire la curiosità letteraria degli alunni per stimolare il senso critico e opinioni personali, creando connessioni tra i fenomeni letterari e le loro eventuali implicazioni sociali e morali, confronto necessario per abituare gli alunni a "muoversi" tra i percorsi pluridisciplinari. I contenuti programmati sono stati svolti regolarmente.

Si è privilegiato il metodo comunicativo, mirando all'acquisizione di una padronanza linguistica strutturalmente corretta che porti a saper usare la lingua nella vita reale con discreta scorrevolezza sviluppando le attività orali e curando con attenzione anche la produzione scritta. Per la valutazione si è tenuto conto del grado di competenze raggiunto da ogni alunno, in considerazione dei livelli di partenza, degli obiettivi, dei miglioramenti, della maturazione raggiunta, dell'interesse e partecipazione.

Nicosia,09/05/2024

Docente
Prof.ssa Giuseppina Fazio

RELAZIONE FINALE - ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Materia: STORIA DELL' ARTE

Classe: 5^B L.C.

Insegnante: FRANCESCO COLTILETTI

La classe è composta da 19 studenti, provenienti sia da Nicosia che dai Comuni circostanti, che nel corso dell'anno scolastico hanno mostrato mediamente, a parte un caso con molte assenze e poca motivazione, un buon interesse all'apprendimento della disciplina, per cui è stato possibile poter instaurare un costruttivo rapporto tra la maggior parte degli alunni e l'insegnante.

Il profilo comportamentale risulta essere per la maggior parte abbastanza corretto e pertanto si è potuto instaurare un buon dialogo educativo tra docente e alunni.

Obiettivi raggiunti

CONOSCENZE: Gli alunni hanno tutti frequentato e, tranne il caso sopra citato, seguito abbastanza regolarmente le lezioni, mostrando un buon interesse per la materia e per gli argomenti proposti.

Il programma scolastico, relativo all'apprendimento della Storia dell'Arte, ha seguito in massima parte la proposta programmatica, in quanto a causa delle poche ore destinate all'insegnamento della disciplina nel corso dell'anno scolastico, non si sono potuti trattare in maniera completa tutti gli argomenti previsti nel piano di lavoro preventivo, dovendo selezionare necessariamente i temi ritenuti prioritari e più interessanti.

Sono state approfondite le conoscenze riguardo ai temi didattici elencati nell'apposita programmazione svolta allegata e che riguardano la successione, non sempre strettamente cronologica, degli eventi artistici che vanno dall'Arte del Rinascimento, al Barocco, al Neoclassicismo, al Romanticismo, all' Impressionismo e Post-Impressionismo, fino ad arrivare alle più emblematiche esperienze artistiche del Novecento. Per l'Educazione Civica sono stati trattati temi relativi alla Valorizzazione del Patrimonio Artistico (Art. 9 della Costituzione).

Per quanto riguarda il lavoro svolto e l'esperienza complessiva di PCTO – “Museo Vivo”, si rimanda alla relazione specifica allegata al Documento di classe del 15 Maggio.

COMPETENZE: Il grado di partecipazione collettiva all'attività didattica svolta, sia in presenza che a distanza e le competenze di base risultano abbastanza omogenee, tranne un caso, anche in relazione all'interesse specifico manifestato dai singoli alunni.

Gli obiettivi prefissati in sede di programmazione didattica, soprattutto riguardo alla comprensione della natura, dei significati e dei complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte, nonché la lettura critica dell'evoluzione artistica, sono stati raggiunti, con risultati differenziati, da quasi tutti gli studenti.

CAPACITA': la classe ha dimostrato di possedere buone capacità sia per l'impegno che per il profitto medio raggiunto, riuscendo a conseguire complessivamente buoni risultati.

La maggior parte degli alunni ha sviluppato una terminologia appropriata ed inerente alla materia. E' migliorata la capacità di riconoscere e collocare nel giusto periodo storico, un manufatto architettonico, pittorico e scultoreo.

Metodologia

Le varie unità didattiche programmate, sono state trattate sia con lezioni frontali, che con supporti multimediali e visite guidate (PCTO). Si sono proposti interventi mirati a specifici approfondimenti, con attenzione rivolta anche ai rapporti con le altre discipline.

Materiali didattici

Libro di testo (Il Cricco Di Teodoro: Itinerario nell'arte, voll. 2-3; Zanichelli) con integrazione di altri testi e dispositivi informatici e multimediali per approfondimenti.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche, sia orali che con test a risposta multipla e singola, nonché con lavori di gruppo (PCTO), coerenti con l'attività svolta durante l'anno, hanno dato agli alunni anche la possibilità di confrontarsi tra loro e soprattutto di mettere in risalto le loro competenze.

Per il caso sopra citato con insufficienze sono state avviate attività di recupero in classe che non sempre si sono concluse con risultati positivi, vista la poca partecipazione mostrata.

Nella valutazione si è tenuto conto se l' alunna/o avesse acquisito in maniera adeguata le conoscenze richieste, se le aveva in buona parte comprese, se le sapeva applicare, nonché delle competenze raggiunte, del corretto utilizzo del linguaggio specifico della disciplina, dell'impegno e della partecipazione mostrata, facendo riferimento alla scala di misurazione adottata nel P.T.O.F.

Nicosia, 11.05.2024

Il Docente
Francesco Coltilletti

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Classe V Sez. B LC
Insegnante PRIMO ANTONINO

Materia MATEMATICA

La classe è composta 19 alunni (12 femmine e 7 maschi) provenienti da Nicosia e dai comuni vicini. Gli alunni provengono tutti dalla classe quarta del nostro istituto. La classe mi è stata assegnata nell'A.S. 2019/2020 quindi per cinque anni ha avuto la continuità didattica sempre con lo stesso insegnante.

Nell'arco del quinquennio, gli studenti, hanno tenuto un comportamento adeguato al contesto scolastico e hanno frequentato con regolarità. Sotto il profilo umano la classe è cresciuta positivamente amalgamandosi al suo interno e sviluppando rapporti interpersonali amichevoli e solidali. Anche nei confronti dei docenti, gli alunni hanno sempre manifestato un rapporto aperto, spontaneo e rispettoso.

Vista la situazione epidemiologica, nel primo biennio, la didattica è stata svolta in parte a distanza, in parte in presenza e in parte mista.

In relazione al profitto, la classe, è formata da alcuni elementi con buone potenzialità ed attitudini, che si distinguono per diligenza, interesse, motivazione e assiduità, e che hanno conseguito un livello più che buono di conoscenze, abilità e competenze nella disciplina. Per quanto riguarda un piccolo gruppo di alunni l'impegno è stato discontinuo e concentrato soprattutto in prossimità delle verifiche determinando, in taluni casi, un apprendimento mnemonico, poco approfondito e per lo più caratterizzato da scarsa rielaborazione critica. Tuttavia, nella seconda parte dell'anno, anche coloro che avevano mostrato insofferenza nello studio della disciplina hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e adeguata, raggiungendo un livello di preparazione più che sufficiente. Con tali premesse, quasi tutti gli alunni, seppur con livelli diversi, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, acquisendo una preparazione adeguata.

Per la valutazione si è tenuto conto del progresso conseguito dai singoli alunni rispetto al livello di partenza, delle capacità individuali e delle abilità maturate in ambito cognitivo. La valutazione è stata sia formativa che sommativa, ossia sono stati effettuati controlli intermedi durante il processo didattico (formativa) e al termine dello stesso (sommativa), per verificare l'acquisizione delle finalità e degli obiettivi del programma. Al fine della valutazione sono stati eseguiti: esercitazioni, verifiche orali e verifiche scritte in classe a carattere teorico-pratico.

Gli obiettivi proposti in fase di programmazione iniziale sono stati per lo più raggiunti in merito ai contenuti (sapere) mentre per quanto riguarda le competenze e le abilità (capacità di sintesi, personali procedimenti di deduzione e induzione, capacità di affrontare con proprie strategie situazioni problematiche) rimangono prerogativa degli alunni che hanno lavorato con diligenza e assiduità per tutto il quinquennio.

Nicosia, 12/05/2024

L'insegnante

REPUBBLICA

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Classe V Sez. B LC

Insegnante PRIMO ANTONINO

Materia FISICA

La classe è composta 19 alunni (12 femmine e 7 maschi) provenienti da Nicosia e dai comuni vicini. Gli alunni provengono tutti dalla classe quarta del nostro istituto. La classe mi è stata assegnata nell'A.S. 2019/2020, e ha iniziato lo studio della fisica nell'A.S. 2021/2022. Quindi per i tre anni di studio della fisica ha avuto la continuità didattica sempre con lo stesso insegnante.

Nell'arco del triennio, gli studenti, hanno tenuto un comportamento adeguato al contesto scolastico e hanno frequentato con regolarità. Sotto il profilo umano la classe è cresciuta positivamente amalgamandosi al suo interno e sviluppando rapporti interpersonali amichevoli e solidali. Anche nei confronti dei docenti, gli alunni hanno sempre manifestato un rapporto aperto, spontaneo e rispettoso.

Vista la situazione epidemiologica, nel primo biennio, la didattica è stata svolta in parte a distanza, in parte in presenza e in parte mista.

In relazione al profitto, la classe, è formata da alcuni elementi con buone potenzialità ed attitudini, che si distinguono per diligenza, interesse, motivazione e assiduità, e che hanno conseguito un livello più che buono di conoscenze, abilità e competenze nella disciplina. Per quanto riguarda un gruppo ristretto di alunni l'impegno è stato discontinuo e concentrato soprattutto in prossimità delle verifiche determinando, in taluni casi, un apprendimento mnemonico, poco approfondito e per lo più caratterizzato da scarsa rielaborazione critica.

Con tali premesse, quasi tutti gli alunni, seppur con livelli diversi, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, acquisendo una preparazione adeguata.

Per la valutazione si è tenuto conto del progresso conseguito dai singoli alunni rispetto al livello di partenza, delle capacità individuali e delle abilità maturate in ambito cognitivo. La valutazione è stata sia formativa che sommativa, ossia sono stati effettuati controlli intermedi durante il processo didattico (formativa) e al termine dello stesso (sommativa), per verificare l'acquisizione delle finalità e degli obiettivi prefissati. Al fine della valutazione sono stati eseguiti: esercitazioni, verifiche orali e verifiche scritte in classe a carattere teorico-pratico.

Gli obiettivi proposti in fase di programmazione iniziale sono stati per lo più raggiunti in merito ai contenuti (sapere) mentre per quanto riguarda le competenze e le abilità (capacità di sintesi, personali procedimenti di deduzione e induzione, capacità di affrontare con proprie strategie situazioni problematiche) rimangono prerogativa degli alunni che hanno lavorato con diligenza e assiduità per tutto il quinquennio.

Nicosia, 12/05/2024

L'insegnante
(*Prof. Antonino PRIMO*)

**RELAZIONE FINALE DI SCIENZE NATURALI
A.S.2023/24**

DOCENTE: LA GRECA MARIA

CLASSE: V B

INDIRIZZO: LICEO CLASSICO

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

**TESTO/I UTILIZZATO/I: IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA—Autore: Sadava, Hillis
Ed. Zanichelli
SC.della TERRA: Crippa, Fiorani**

ORE SETTIMANALI: n. 2

TOTALE ORE D'INSEGNAMENTO: n. 52 +2 h. Ed Civica

METODI DI INSEGNAMENTO : Lezioni frontali e partecipate, lavori di gruppo e individuali, esercizi guidati.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: Libro di testo, lavagna, mappe concettuali, lim.

MODALITA' DI VERIFICA: Interrogazioni brevi e/o lunghe, prove "oggettive" del tipo vero/falso, risposte a scelta multipla, completamento di frasi, corrispondenze.

CRITERI DI VALUTAZIONE: nelle prove scritte e orali ho valutato le abilità di conoscenza, comprensione e applicazione, nonché espositive e l'attitudine all'analisi e alla sintesi. Ho tenuto conto anche della partecipazione, dell'impegno, dell'interesse, del progresso di ciascuno alunno .

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. B Liceo Classico è formata da 19 alunni. Tutti hanno frequentato le lezioni. Complessivamente, gli alunni hanno evidenziato una discreta disposizione allo studio, all'ampliamento delle loro conoscenze culturali, vista la crescita in termini di maturità, interesse e impegno, nonostante il permanere, in alcuni, di difficoltà, dovute a lacune e carenze pregresse, non colmate. Il comportamento è stato sempre corretto.

L'insegnante
La Greca Maria

Nicosia 12/05/2024